



FONDAZIONE FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

Predisposto dal Comitato Esecutivo il 02/04/2012
Approvato dal Consiglio di Amministrazione il 07/05/2012

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Al Consiglio di Amministrazione del FASC – FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del FASC – Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri (il “Fondo”) chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori del FASC – Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del FASC – Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Fondo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori del FASC– Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del FASC– Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri al 31 dicembre 2011.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Coppola
Socio

Milano, 12 aprile 2012

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited



FONDAZIONE FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO SECONDO IL D. LGS. 127/91

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

Signori Consiglieri,

abbiamo esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio del Fondo Agenti Spedizionieri Corrieri chiuso al 31 dicembre 2011, predisposto dal Comitato Esecutivo il 02/04/2011, secondo le regole del D.Lgs 127/91 e da questo trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, alla nota integrativa che ne sono parte integrante ed alla relazione sulla gestione.

Il Bilancio si compone di tre parti: lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile di esercizio pari a € 5.998.629 che rispetto al risultato dell'anno precedente, pari a € 6.229.369, registra un decremento del 3,7%.

Il Collegio dà atto che sul Bilancio 2011 - così come predisposto dal Comitato Esecutivo - il Consiglio di Sorveglianza ha espresso parere favorevole nella riunione del 17/04/2012 come da verbale agli atti.

Inoltre il Collegio si è confrontato con la società di revisione Deloitte & Touche spa (incaricata della certificazione contabile del Bilancio) ed è stato relazionato sui fatti gestionali più significativi verificatisi nel corso dell'esercizio 2011.

In particolare Deloitte & Touche spa ha confermato che il Bilancio di esercizio 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, che lo stesso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società e che non vi sono rilievi da riferire al Collegio Sindacale.

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, lo stesso ha vigilato sull'impostazione generale data a quest'ultimo, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Nella Sua relazione sulla gestione il Vice - Presidente Vi ha informato sull'andamento della gestione stessa nel corso dell'esercizio e sulla prosecuzione dell'attività. Si segnala in particolare che nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ceduto l'unico titolo strutturato in portafoglio riuscendo ad ottenere un buon risultato economico ed anche sotto il profilo della riduzione del rischio.

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico del nostro operato Vi riferiamo quanto segue:

- abbiamo ottenuto, con periodicità trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- attraverso la raccolta di informazioni operata presso i responsabili abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Amministrazione, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

Da parte nostra possiamo confermarVi che non abbiamo rilevato o conosciuto notizie o fatti che possano compromettere la continuazione dell'attività nel breve e medio periodo.

Alle informazioni che il bilancio stesso fornisce e a quanto espresso dal Vice - Presidente con la propria relazione sulla gestione, riteniamo di poter aggiungere le seguenti considerazioni:

1. gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico risultano conformi alle vigenti disposizioni in materia;
2. nella nota integrativa sono stati indicati i criteri di valutazione seguiti nella formulazione del bilancio che risultano conformi alle norme vigenti ed ai principi contabili italiani (elaborati dall'OIC e dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dottori commercialisti e degli esperti contabili);
3. è stata accertata l'applicazione della deroga dell'art. 2423, comma 4 del codice civile cui hanno fatto ricorso gli amministratori, così come avvenuto negli esercizi finanziari precedenti a partire dall'anno 1998. In particolare le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al valore normale, anziché al costo, secondo il principio contabile internazionale n. 26, in deroga all'art. 2426. Secondo quanto riportato analiticamente nella nota integrativa la deroga di cui all'art. 2423 comma 4 c.c. è stata adottata "tenendo presente che l'attività istituzionale del Fasc, a norma di Statuto, è costituita dall'erogazione senza scopo di lucro, di prestazioni previdenziali ed assistenziali in esecuzione dei contratti collettivi nazionali di lavoro ed in considerazione del fatto che non è prevista dal codice civile e dal dlgs n. 127/91 alcuna norma specifica per i fondi di previdenza".

Più in dettaglio la stessa nota integrativa sottolinea che si è quindi ritenuto opportuno derogare ai criteri del codice civile in quanto non consentono una corretta rappresentazione di dette attività.

La deroga riguarda le seguenti voci:

- Polizze a capitalizzazione e titoli in gestione GPM;

4. si dà atto che nei confronti della società controllata Fasc Immobiliare srl, che ha avviato la propria attività nell'esercizio 2003, al 31/12/2011 non risultano in essere finanziamenti.

La Fondazione, in data 1/8/2011 ha incrementato il valore della partecipazione nella società controllata attraverso la rinuncia al credito per finanziamenti che a tale data ammontava a € 127.635.780.

Al 31/12/2011 la partecipazione, pertanto, ammonta complessivamente a € 367.164.232.

Nell'esercizio 2011 la Fondazione ha incassato dalla società controllata interessi per complessivi € 12.376.000, mentre non ha incassato dividendi.

In chiusura di bilancio 2011 Fasc Immobiliare srl ha riconosciuto interessi sul citato finanziamento pari a € 2.105.000 (tasso 1,84% per il periodo 1/1 – 31/07/2011) e dividendi sulla partecipazione pari a € 1.281.486.

Il Collegio rileva il rispetto del tetto di spesa per gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria (art. 2 commi 618-623 della Legge n. 244/2007). Per l'anno 2011 tali oneri ammontano allo 0,25% del valore degli immobili di proprietà.

Si rileva inoltre che nel corso del 2011 non sono state sostenute spese relative ad autovetture.

Come espresso dal Vice - Presidente nella relazione sulla gestione potrete deliberare di riconoscere l'intero utile dell'esercizio pari a € 5.998.629 ai conti individuali di tutti gli iscritti, compresi quelli per i quali è cessata o sospesa la contribuzione attiva.

Evidenzia altresì la proposta della remunerazione ai conti individuali pari al 1%, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Si rileva inoltre che nel corso del 2011 non sono state sostenute spese relative ad autovetture.

Come espresso dal Vice - Presidente nella relazione sulla gestione potrete deliberare di riconoscere l'intero utile dell'esercizio pari a € 5.998.629 ai conti individuali di tutti gli iscritti, compresi quelli per i quali è cessata o sospesa la contribuzione attiva.

Evidenzia altresì la proposta della remunerazione ai conti individuali pari al 1%, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Tale allocazione appare appropriata in funzione della logica di solidarietà come principio del rapporto che certamente è proprio degli enti regolati dal D.lgs 509/94 cui la Fondazione appartiene.

Ancorché non ci sia obbligo giuridico si invita questo Consiglio ad inserire per il futuro la nota integrativa con un sintetico consolidamento dei dati della controllata.

Esprimiamo, quindi, parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, come proposto in atti, anche avendo tenuto conto della Relazione che la società di revisione Deloitte & Touche spa, incaricata della certificazione, ha emesso.

Nel contempo Vi invitiamo ad adottare le conseguenti delibere anche per quanto concerne la destinazione dell'utile netto conseguito.

Milano, 19 Aprile 2012

Il Collegio Sindacale:

Giuseppe Cosimo Tolone

Fabio Coacci

Vincenzo Pagnozzi

Maurizio Monteforte

Per presa visione:

Marina Gerini





FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO SECONDO IL D. LGS. 127/91

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2011

Egregi Signori,

Quest'anno l'utile di bilancio del Fasc è pari a € 5.998.629.

Un risultato economico di poco inferiore a quello del 2010 (era stato pari a € 6.229.369), realizzato però in un esercizio caratterizzato nel 2° semestre dalla pesante recrudescenza della crisi del 2008 che ha avuto come bersaglio i paesi dell'eurozona ed in particolar modo l'Italia.

Vi è stata grande sofferenza degli investimenti finanziari in genere, ma le turbolenze hanno colpito duramente i titoli governativi e le obbligazioni bancarie che rappresentano il core dei portafogli di soggetti con bassa propensione al rischio quali sono i fondi di previdenza.

L'apporto al risultato di esercizio giunge pressoché pariteticamente dalla gestione finanziaria e da quella immobiliare.

La gestione finanziaria ha avuto una performance positiva soprattutto grazie ai risultati delle polizze a capitalizzazione. Le gpm hanno accusato le difficoltà dei mercati dando però buoni segni di ripresa nel mese di dicembre.

La gestione immobiliare, affidata a Fasc Immobiliare, sostanzialmente priva di redditi garantiti genera una redditività stabile, che non cresce in quanto continua a risentire della crisi del mercato di riferimento che mantiene lo sfitto a livelli non ottimali e costringe spesso a rinegoziare al ribasso i contratti di locazione in essere.

Nella determinazione dell'utile di esercizio ha infine pesato il recupero dell'eccedenza di accantonamento prudenziale relativo all'obbligazione strutturata Eirles Two Limited che è stata venduta nel gennaio 2012.

Per quanto attiene i costi, anche l'esercizio 2011 è stato caratterizzato da un attento controllo, in linea con l'obiettivo del loro massimo contenimento.

I costi dell'esercizio sono pari a € 5.092.640 contro € 4.590.896 del 2010. L'incremento è interamente ascrivibile alla componente tributaria ed in particolare all'adeguamento, conseguente alla riforma della tassazione delle rendite finanziarie, dell'aliquota fiscale gravante sugli interessi dell'obbligazione strutturata.

Sul fronte dei ricavi si deve rilevare l'incremento dei proventi degli investimenti finanziari che ammontano a € 3.951.431 mentre erano € 3.382.854 nel 2010.

Il rendimento lordo del portafoglio finanziario è + 2,12% sostanzialmente senza variazioni rispetto al 2010 in cui era stato + 2,13%

La redditività della componente immobiliare, detenuta attraverso la società controllata al 100% Fasc Immobiliare srl, ha evidenziato in termini assoluti un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente.

I risultati conseguiti dalla società controllata sono stati riconosciuti alla Fondazione controllante per un totale di € 3.386.485 mentre nel 2010 erano stati € 3.275.862.

Gli interessi sono stati pari a € 2.105.000 (€ 2.897.000 nel 2010) e i dividendi pari a € 1.281.485 (€ 378.862 nel 2010).

Il rendimento percentuale al lordo imposte di questa componente è + 0,92% senza variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La redditività proveniente dalla società controllata nell'esercizio 2011 è stata generata quasi interamente dall'attività di locazione immobiliare a canoni di mercato.

Non vi sono componenti riconducibili ad operazioni di carattere straordinario.

L'apporto dei redditi garantiti – che sino al 2009 ha contribuito in modo consistente a tenere alto il livello dei risultati della controllata – è limitato all'immobile di Milano Via Lomazzo che manterrà l'attribuzione della quota garantita sino al giugno 2012.

Nel 2011 il fondo oneri futuri ha accolto la destinazione dell'utile 2010 residuo dopo la remunerazione dei conti di previdenza pari a € 140.469

Non vi sono stati ulteriori accantonamenti, mentre gli utilizzi portati tra i ricavi del conto economico sono stati pari a € 2.464.107 ed hanno avuto le seguenti motivazioni:

- € 140.469 per riconoscimento agli iscritti dell'eccedenza di utile 2010
- € 2.323.638 per eccedenza di accantonamento in relazione all'obbligazione strutturata Eirles two limited che è stata venduta nel gennaio 2012. E' stato mantenuto nel fondo l'importo di € 1.641.362 che in occasione della contabilizzazione della vendita azzererà la differenza tra il prezzo di cessione ed il valore di libro del titolo.

L'utile realizzato rappresenta una remunerazione ai conti di previdenza di circa l'1%.

Scenari e prospettive previdenziali per il prossimo futuro

Il 2011 è stato caratterizzato dalle ripercussioni della crisi finanziaria sull'intero sistema paese.

Gli interventi adottati dal Governo nel secondo semestre hanno agito anche sul sistema previdenziale anticipando l'entrata in vigore del sistema contributivo per tutti i lavoratori.

Questo intervento ha reso ancor più pregnante la riflessione sulla opportunità di dotare ogni cittadino di una adeguata previdenza integrativa, che permetta di colmare la copertura obbligatoria che, alla luce degli interventi, sarà più limitata rispetto alle aspettative.

Torna quindi d'attualità una riflessione circa la proposta di strumenti di previdenza integrativa da sottoporre alla platea degli iscritti Fasc che, in prospettiva di una riforma previdenziale nella direzione sopra descritta, si troverebbero svantaggiati in relazione all'adeguatezza della rendita previdenziale.

Gli organi amministrativi della Fondazione Fasc sono stati anche continuamente sollecitati a porre particolare attenzione ai vari interventi proposti dall'esecutivo verso gli enti di previdenza privatizzata di cui ai d.lgs 509/94 e 103/96, che sono stati spesso caratterizzati da un intento riduttivo dell'autonomia gestionale in capo agli enti.

Nei fatti la Fondazione Fasc da un lato ha aderito alle iniziative concordate in sede Adepp, fino alla sottoscrizione del ricorso avverso l'ultimo elenco Istat pubblicato e le motivazioni che erano a supporto dell'inclusione al suo interno delle Casse di previdenza privatizzate, dall'altro ha sviluppato iniziative tese a sottolineare soprattutto nei confronti degli organi vigilanti e dell'esecutivo, l'assoluta specificità della Fondazione rispetto alla più generale situazione delle Casse di professionisti.

Tuttavia permane in capo agli amministratori ed alle parti sociali la questione di quale debba essere il futuro della Fondazione e soprattutto - fermo restando l'elemento dell'obbligatorietà contributiva - quale possa essere il nuovo punto di equilibrio tra la sostenibilità e l'adeguatezza delle prestazioni da rendere agli iscritti, ciò anche tenendo conto della possibilità di remunerazione degli investimenti mobiliari ed immobiliari alla luce delle più recenti e stringenti normative emanate in materia.

Sintesi dei dati di bilancio

Il Bilancio 2011, si chiude con un utile d'esercizio pari a € 5.998.629 con un decremento del 3,7% rispetto all'esercizio 2010 ed è pari al 54% dei ricavi totali.

L'utile di esercizio è la risultanza di un conto economico che registra costi totali per € 5.092.640 e ricavi totali pari a € 11.091.269.

Il valore della produzione è pari a € 3.713.604 (include i canoni di locazione, gli utilizzi dei fondi e i rimborsi per i servizi resi alla società controllata e alle federazioni associate), i costi della produzione

sono pari a € 4.239.291, mentre le partite finanziarie (proventi finanziari al netto degli interessi passivi e delle spese bancarie) ammontano a € 7.077.152

Le partite straordinarie fanno registrare oneri superiori ai proventi per € 107.983.

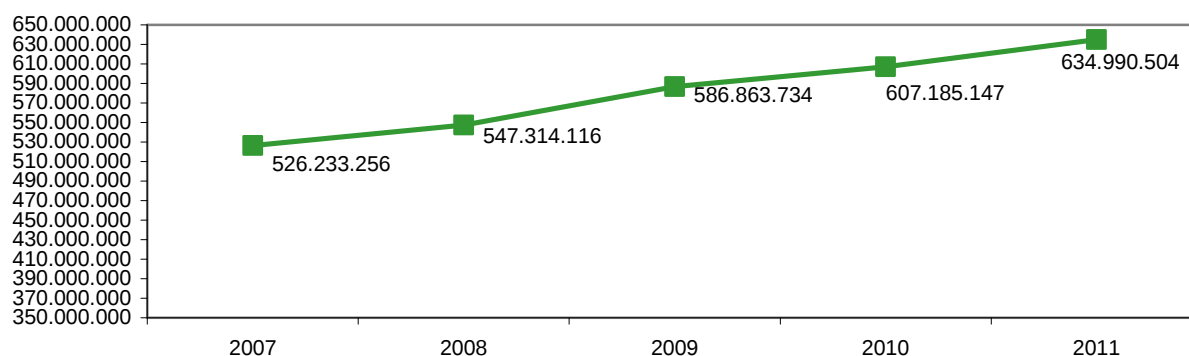
Le imposte sul reddito d'esercizio ammontano a € 444.853, in diminuzione del 20,6% rispetto all'anno precedente.

Lo stato patrimoniale segnala attività per un ammontare di € 634.990.504 con un incremento di poco più del 4,6% rispetto all'esercizio precedente.

Analisi patrimoniale

L'attivo patrimoniale al 31/12/2011 è pari a € 634.990.504 ed evidenzia nell'ultimo quinquennio il seguente andamento.

Grafico 1 – attività e passività



Le immobilizzazioni ammontano a € 574.894.335. Questo importo è la risultanza di quanto sopra precisato.

L'attivo circolante ammonta a € 53.902.401

I ratei ed i risconti attivi risultano pari a € 6.193.768

Lo stato patrimoniale segnala passività pari a € 634.990.504

Il patrimonio netto è pari a € 616.504.973 con un incremento del 5,09% sull'esercizio 2010.

I fondi per rischi ed oneri sono pari a € 2.222.800

I debiti ammontano a € 15.844.745

Nella nota integrativa sono indicate nel dettaglio i vari elementi che li compongono.

Ciò che risulta evidente è che, anche per l'esercizio 2011, si tratta in gran parte di partite di giro (acconti da inquilini per spese anticipate), di debiti verso fornitori, di debiti tributari e delle liquidazioni maturate nell'esercizio precedente, ma liquidate nel 2012.

I crediti ammontano a € 17.985.973.

Questo importo è in particolare dovuto a:

- crediti verso gli inquilini per canoni e acconti sulle spese (€ 392.216);
- crediti verso inquilini per spese anticipate (€ 37.719);
- crediti verso le aziende tenute al versamento della contribuzione (€ 3.223.015);
- crediti verso la società controllata per interessi su finanziamenti e per dividendi da ricevere (€ 14.426.978).

I crediti verso aziende, che al 31.12.2010 erano pari a € 2.848.341, sono saliti a € 3.223.015 e sono costituiti da:

1. crediti per contributi di previdenza vantati verso aziende nei confronti delle quali è stata avviata un'azione di recupero (dal semplice sollecito all'azione legale vera e propria) e crediti per contributi vantati verso aziende che hanno inviato le distinte di contribuzione anticipatamente rispetto alla scadenza statutariamente prevista – sono pari a € 3.218.341 e risultano così composti:
 - crediti relativi ad esercizi precedenti pari a € 1.560.666
al 31/12/2010 ammontavano a € 2.842.999, nel corso del 2011 hanno registrato incassi pari a € 1.093.225 e sono risultati inesigibili per € 189.108
 - crediti sorti nel corso del 2011 pari a € 1.657.675;
2. crediti per interessi sul ritardato versamento dei contributi previdenziali per € 4.674

L'importo relativo ai crediti verso aziende per contributi di previdenza pari a € 3.218.341 risulta, peraltro, anche iscritto nel passivo dello stato patrimoniale alla voce “contributi da accreditare”.

Il valore dei conti di previdenza iscritti in bilancio, nell'ambito del patrimonio netto, al 31.12.2011, ammonta a € 610.506.344, corrisponde a n. 39.436 conti, e risulta così costituito:

- n. 36.769 conti attivi pari a € 591.100.610 (con un incremento dello 0,9% rispetto al 2010, quando i conti attivi erano n. 36.439);
- n. 2.667 conti pari a € 19.405.734 (3,2% del valore dei conti inclusi nel patrimonio netto) per i quali nel corso del 2011 è cessata o sospesa la contribuzione, pur non avendo raggiunto gli stessi i requisiti previsti per maturare il diritto alla liquidazione.

I conti individuali per i quali, cessata o sospesa la contribuzione, sono stati raggiunti i requisiti previsti per maturare il diritto alla liquidazione sono n. 447 per un ammontare iscritto alla voce “debiti verso iscritti per liquidazioni” pari a € 7.167.492.

L'andamento del numero degli iscritti

Al 31/12/2011 il numero totale degli iscritti (inclusi nelle voci contabili “patrimonio netto” e “debiti verso iscritti per liquidazioni”) è pari a n. 39.883 contro i n. 39.391 dell'esercizio precedente. Ai conti totali corrispondono € 617.673.836.

Il numero totale degli iscritti evidenzia un incremento percentualmente pari allo 1,2% rispetto al 2010.

Grafico 2 – numero iscritti attivi e relativo andamento

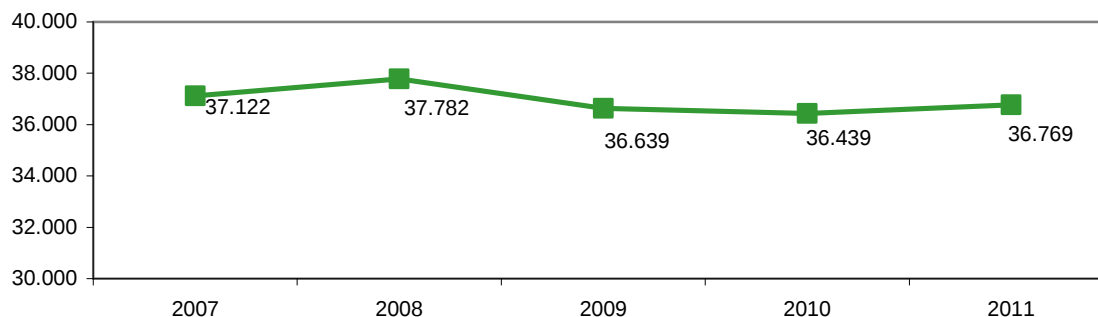
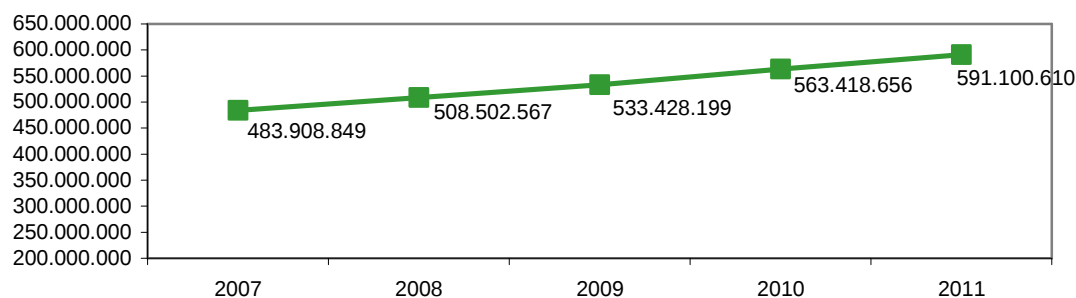


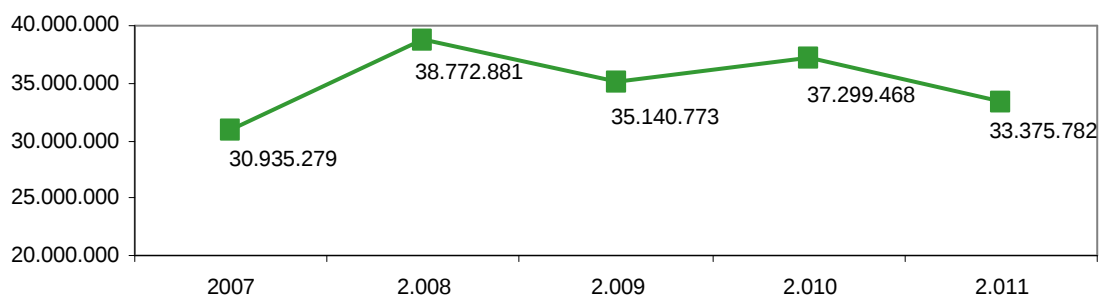
Grafico 3 – ammontare conti di previdenza attivi e relativo andamento



I conti liquidati – per cassa – nel corso del 2011 sono stati 2255 per un importo complessivo pari a € 33.530.998.

I conti liquidati – per competenza – ovvero i conti che hanno maturato il diritto alla liquidazione nel corso dell'esercizio in esame, ammontano a € 33.375.782 per un totale di 2122 conti di cui n. 1675 già liquidati nel corso del 2011 per un importo pari a € 26.208.290 e n.447 da liquidare entro il mese di febbraio 2012 per un importo pari a € 7.167.492.

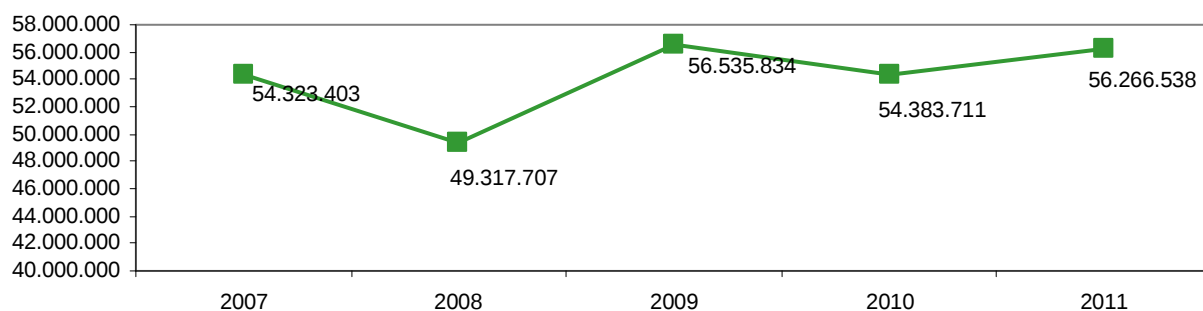
Grafico 4 – liquidazione conti di previdenza (competenza) e relativo andamento



I contributi versati nel 2011 e contabilizzati nel corrente bilancio secondo il principio della cassa ammontano a complessivi € 56.266.538. Nel 2010 sono stati pari a € 54.383.711.

Nel corso del 2011 sono inoltre stati incassati € 1.093.225 a fronte di crediti per contributi relativi a distinte pervenute negli esercizi precedenti a quello corrente.

Grafico 5 – contributi previdenziali (per competenza dal 2006 al 2007 – per cassa dal 2008)



Il numero dei nuovi iscritti è pari a n.2747. Nel 2010 i nuovi iscritti sono stati pari a n. 2.591.

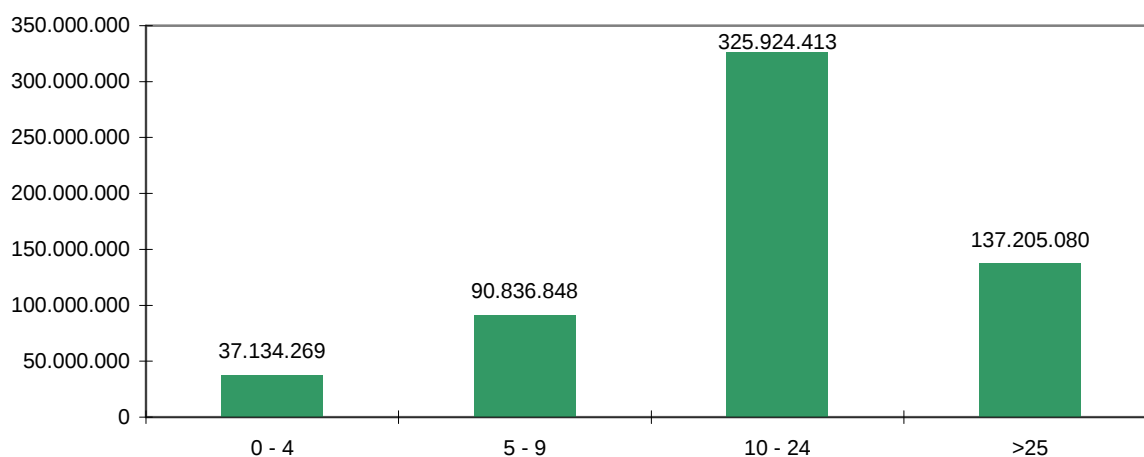
I contributi accreditati sui conti di previdenza - pur contabilizzati per cassa - superano, anche nell'esercizio 2011, l'ammontare delle liquidazioni di competenza.

Questa differenza nell'esercizio è pari a € 22.890.756. Nel 2010 è stata pari a € 17.084.243.

Proseguendo l'analisi della composizione degli iscritti è bene sottolineare che:

- a) Il 31%, per un totale di n. 11.333 ha una anzianità di iscrizione da zero a 4 anni. A questo 31% di iscritti, corrisponde il 6% dell'ammontare complessivo dei conti individuali attivi.
- b) Il 24% per un totale di n. 8854, ha una anzianità di iscrizione da 5 a 9 anni. A questo 24%, corrisponde il 15% dell'ammontare complessivo dei conti individuali attivi.
- c) Il 38%, per un totale di n. 13.940 ha una anzianità di iscrizione tra i 10 ed i 24 anni di contributi. A questo 38%, corrisponde ben il 55% dell'ammontare complessivo dei conti individuali attivi.
- d) Il 7%, per un totale di n. 2.642, ha una anzianità di iscrizione superiore a 25 anni. A questo 7% corrisponde il 23% dell'ammontare complessivo dei conti individuali attivi.

ammontare conti di previdenza attivi per anzianità di iscrizione



Inoltre, l'andamento degli iscritti in questi anni ci dice che, seppur l'aumento degli iscritti nella sua lenta progressione rimane ancora confortante, è opportuno continuare ad analizzarlo al di là del dato contabile di sintesi.

Un primo dato riguarda le aziende che versano contributi alla Fondazione; queste sono 2.173 e nell'esercizio 2011 evidenziano un'aumento di 111 unità rispetto al 2010 (nel 2007 erano 2.193, nel 2008 erano 2.231, nel 2009 erano 2.154 e nel 2010 sono state 2.062).

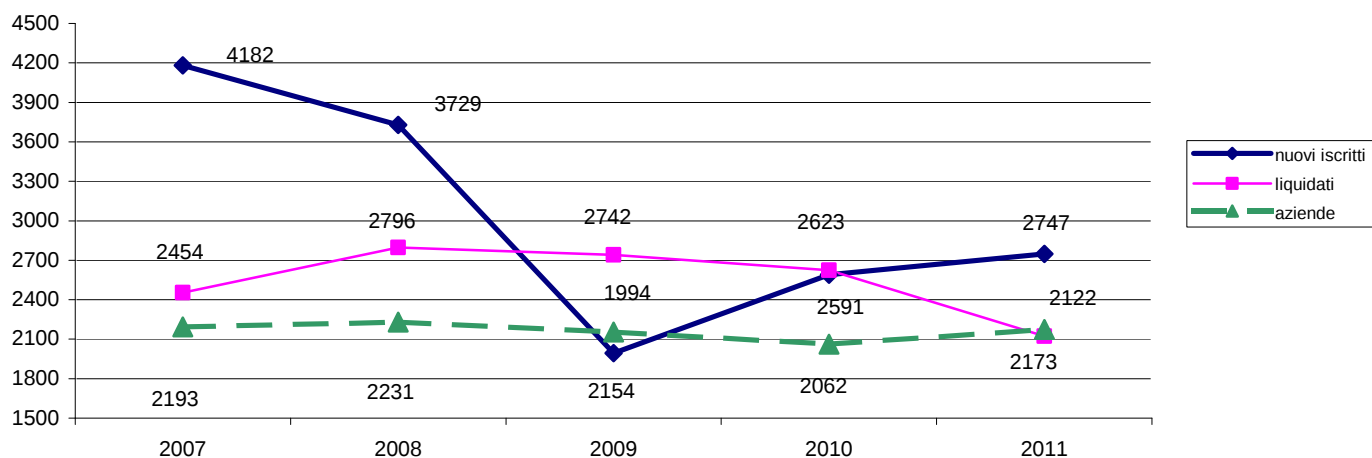
I nuovi iscritti - che dopo la crescita evidenziata nel 2007 (erano 3.756 nel 2006 e 4.182 nel 2007), la leggera riduzione del 2008 (erano 3.729) la drastica contrazione del 2009 (erano 1.994) e la leggera ripresa dell'esercizio 2010 (erano 2.591) confermano anche nel 2011 il trend crescente attestandosi a 2747, con un incremento del 6% sull'anno precedente.

I conti liquidati per competenza, per contro evidenziano a partire dal 2008 un trend costantemente decrescente: nel 2007 sono stati 2.454, nel 2008 sono stati 2.796, nel 2009 sono stati 2.742, nel 2010 sono stati 2.623 e nel 2011 sono 2122.

Il leggero incremento del numero degli iscritti totali è ascrivibile alla differenza positiva tra il numero dei nuovi iscritti e quello degli usciti per liquidazioni.

L'aumento del numero delle aziende iscritte è un'ulteriore indicazione che conferma l'incremento degli iscritti.

Grafico 6 – numero aziende, nuovi iscritti, liquidati per competenza



Analisi economica

In relazione all'andamento della gestione di seguito vengono esposti i dati più significativi del conto economico 2011.

Grafico 7 – utile d'esercizio e relativo andamento

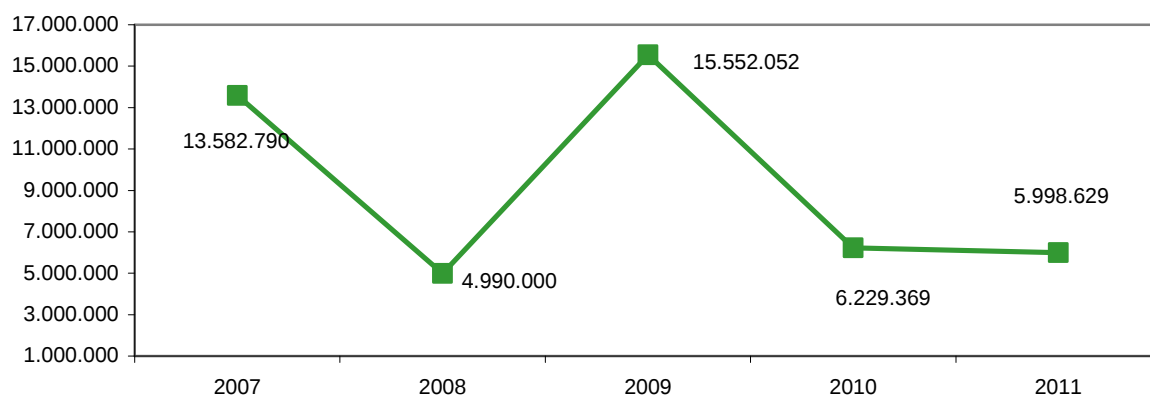
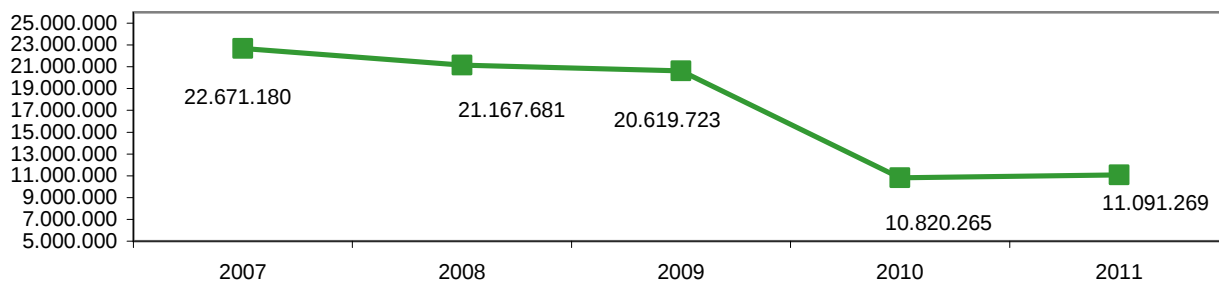


Grafico 8 – ricavi totali e relativo andamento



I ricavi totali nel confronto con i ricavi 2010 hanno evidenziato un incremento percentualmente pari al 2,5%, essenzialmente imputabile a maggiori ricavi finanziari.

In relazione ai ricavi immobiliari si evidenzia che nel 2011 i canoni mantengono una sostanziale stabilità rispetto all'esercizio precedente essendosi ormai da tempo concluso il processo di alienazione immobiliare.

Grafico 9 – ricavi immobiliari

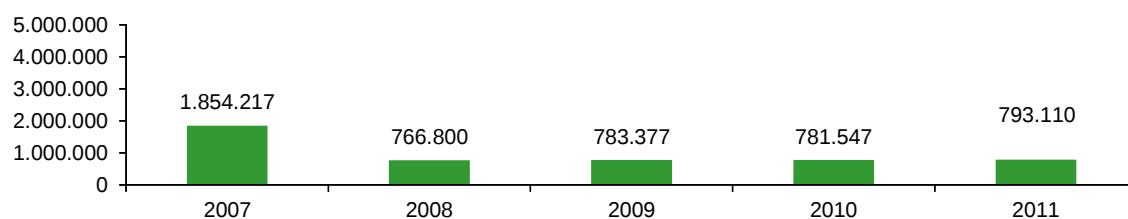


Grafico 10 – ricavi immobiliari su patrimonio immobiliare medio



I ricavi da investimenti mobiliari, qui esposti al netto di perdite, ammontano a € 7.337.916 con un incremento di € 679.200 (10,2%) rispetto all'esercizio precedente dovuto a maggiori rendimenti delle polizze a capitalizzazione e più consistenti interessi bancari e su titoli conseguenti all'innalzamento dei tassi dei titoli di stato e delle remunerazioni riconosciute dagli istituti bancari.

Grafico 11 – ricavi mobiliari

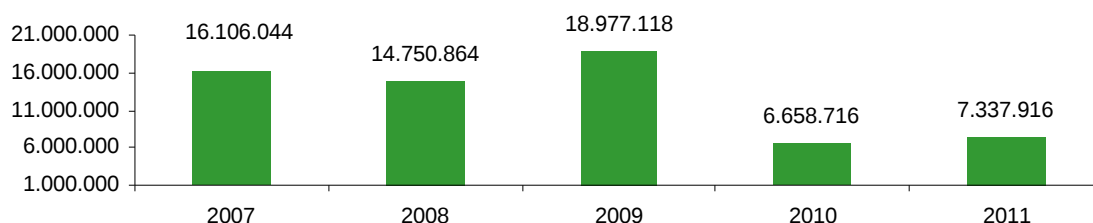
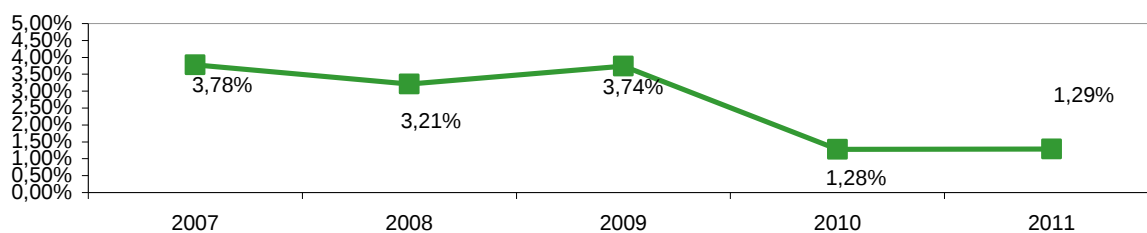
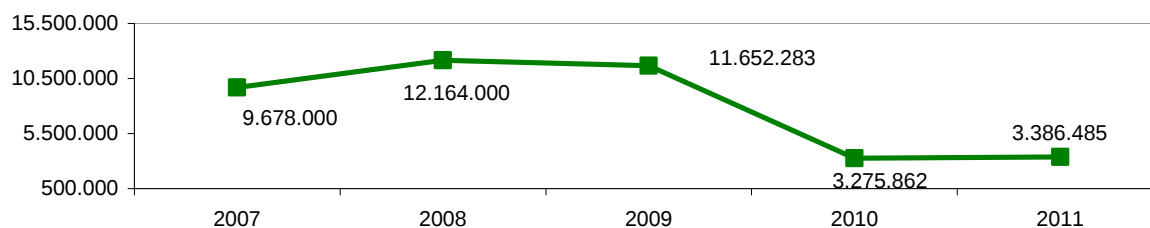


Grafico 12 – ricavi mobiliari su patrimonio mobiliare medio



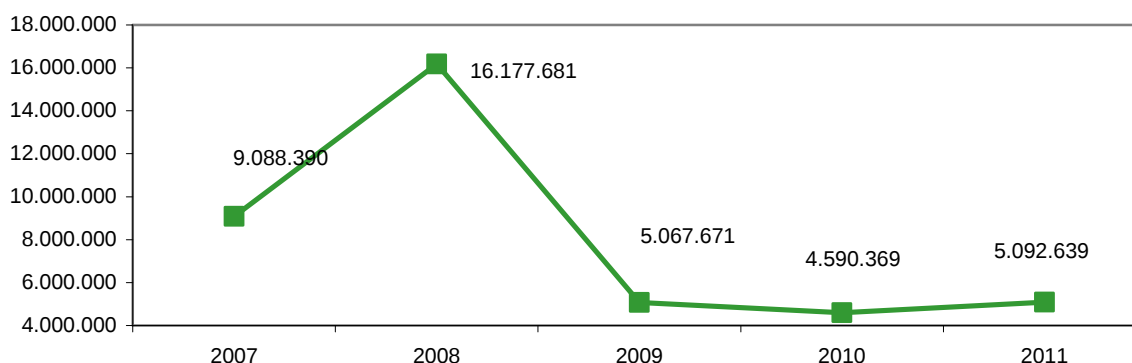
L'apporto di Fasc Immobiliare alla redditività della Fondazione, che si esplica sotto forma di dividendi e interessi mostra un lieve incremento rispetto al dato del 2010, pur rimanendo ampiamente al di sotto dei livelli raggiunti sino al 2009 quando erano ancora presenti le garanzie di reddito riconosciute dal venditore degli immobili.

Grafico 13 – ricavi da società controllata



I costi totali nel confronto con i costi 2010 hanno evidenziato un incremento di € 502.270 pari al 10,9% essenzialmente imputabile alle maggiori imposte conseguenti all'aumento dei rendimenti finanziari ed all'impatto della riforma della tassazione delle rendite finanziarie che ha previsto il passaggio dall'aliquota dal 12,50% al 20%. Si è provveduto ad adeguare in tal senso l'imposta accantonata sui ratei interessi maturati sino al 31/12/2011 relativi al titolo Eirles Two Limited determinando un maggior costo pari a € 418.532.

Grafico 14 – costi totali e relativo andamento



Il costo del personale è pari a € 1.464.739, registra un incremento dello 1,01% rispetto al 2010 e non viola quindi le previsioni dell'art.9 commi 1 e 2 del D.L.78/2010 convertito in Legge n.122/2010

Il rapporto costi/ricavi, dopo aver subito un evidente rialzo nel 2008 per motivi non di carattere strutturale conseguenti alle problematiche del mercato finanziario, per l'esercizio in corso si è notevolmente ridotto ed è tornato a seguire il trend osservato nel triennio 2005 – 2007.

Grafico15 andamento costi totali e ricavi totali

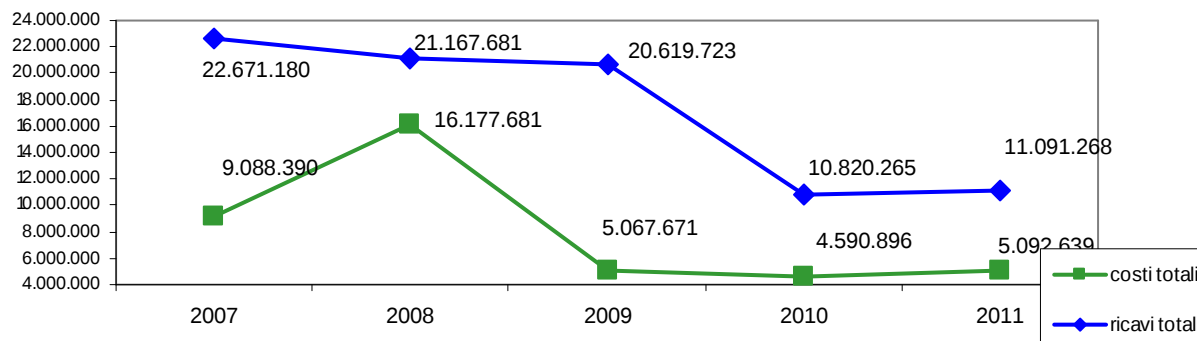
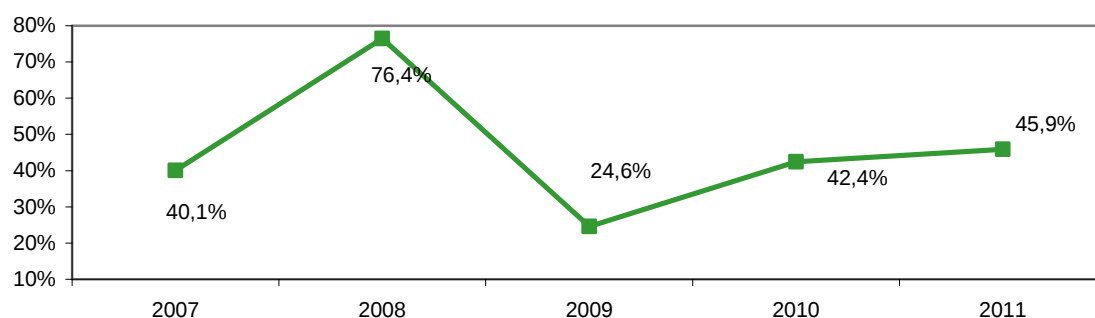


Grafico 16 – andamento costi totali su ricavi totali



I costi di gestione - che includono i costi per consulenze tecniche, amministrative e legali ed i costi per il funzionamento della struttura, fatta eccezione per il costo del personale e per gli emolumenti istituzionali che sono considerati autonomamente – registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a € 85.702 (- 14,1%) .

La variazione in diminuzione rilevata nel 2011 per € 62.782 è imputabile al decremento dei costi per lavori affidati a terzi per effetto di minori spese relative al periodico Fasc News.

Ulteriori decrementi si evidenziano alle voci “consulenze legali” (- € 13.032), “spese postali” (- € 26.715) conseguente alla modifica del Regolamento del fondo che ha sostituito la spedizione postale delle comunicazioni periodiche annuali destinate agli iscritti con l'invio telematico delle stesse.

Gli incrementi più rilevanti attengono invece alle voci “manutenzioni locali e impianti” (+ € 6.323) per lavori di manutenzione agli uffici della Fondazione e “spese organizzazione convegni e corsi” (+ € 11.052) per la partecipazione alla Giornata Nazionale della Previdenza, evento organizzato per promuovere la previdenza integrativa e complementare.

Grafico 17 – costi di gestione e relativo andamento

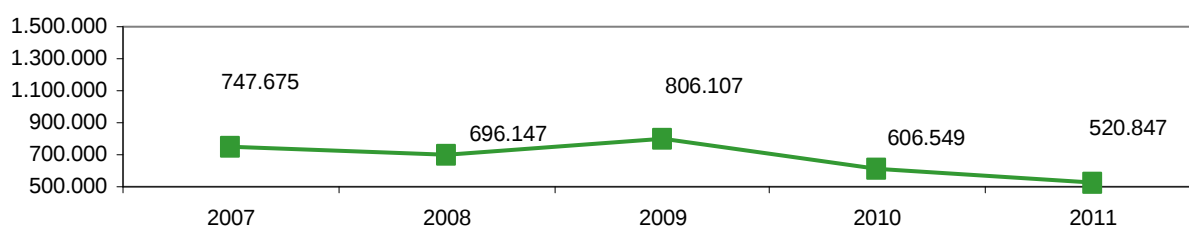


Grafico 18 - andamento costi gestione e ricavi totali

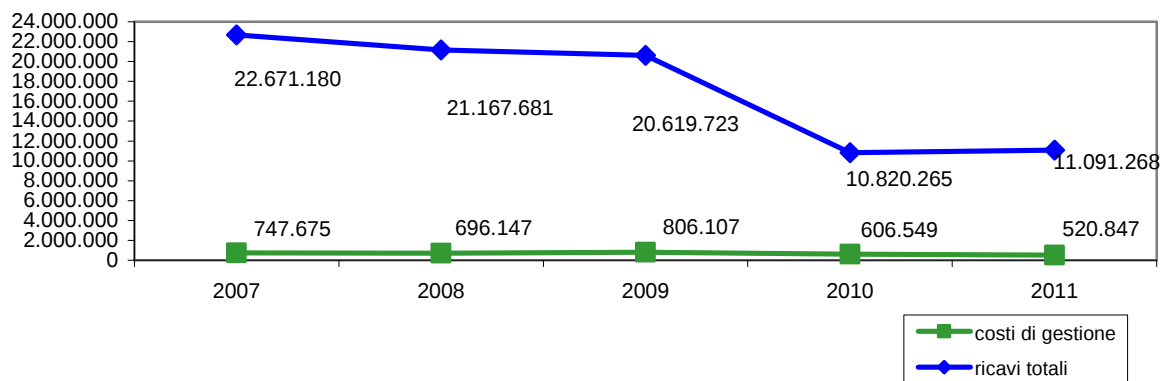
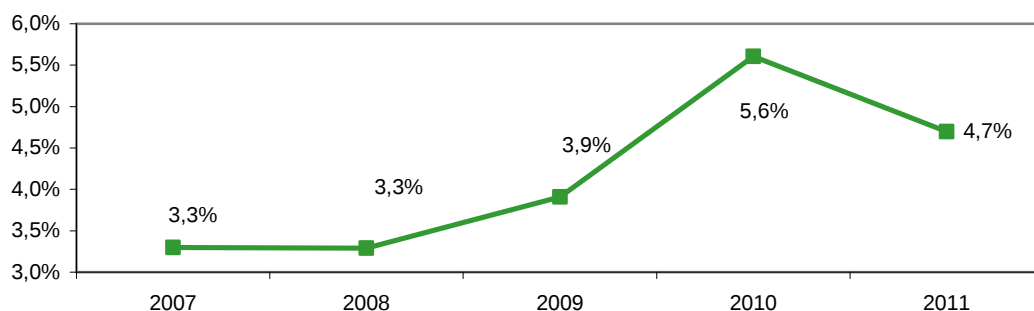


Grafico 19 - costi di gestione su ricavi totali



Investimenti – Il patrimonio immobiliare

Il patrimonio immobiliare della Fondazione, al 31/12/2011, ammonta a € 26.160.321 al netto del relativo fondo ammortamento pari a € 3.491.069 e rappresenta il 4,1% del totale del patrimonio attivo.

Alla chiusura del bilancio il suddetto patrimonio risulta costituito dalla sede del Fondo sita in Milano Via Gulli 39 e da due unità ancora destinate alla vendita, site rispettivamente in Milano Via dei Guarneri 24 e Via Farini 81.

Non sono state effettuate cessioni immobiliari nel corso dell'esercizio.

Rimane da perfezionare la vendita dell'unità sita in Via Farini (a causa di problemi catastali, non è stato possibile l'apporto al fondo immobiliare nel dicembre 2007) che darà origine ad un'ulteriore plusvalenza di € 213.473

Il patrimonio immobiliare nell'esercizio 2011 ha generato canoni di locazione pari a € 793.110 corrispondenti a una redditività percentuale media lorda pari al 3%.

I costi sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare, complessivamente pari a € 692.180, evidenziano un aumento di € 52.975 rispetto all'esercizio precedente in massima parte ascrivibile alla quota annuale di costo dell'impianto fotovoltaico sito in copertura dell'immobile di Via Gulli.

Il contratto stipulato con il gestore dell'impianto prevede che la Fondazione - per otto anni a partire dall'entrata in funzione dell'impianto - si faccia carico di una quota del costo di realizzazione. Al termine dell'ottavo anno l'impianto diventerà di proprietà della Fondazione.

Tipologia di Costo	2011	2010	var. %
quota di ammortamento del fabbricato di Via Gulli	436.384	436.384	0,0%
manutenzioni ordinarie a carico proprietà	66.632	17.754	275,3%
costo per mandato gestione immobili	30.250	30.000	0,8%
consulenze tecniche	5.637	3.917	43,9%
premi assicurativi	5.364	5.364	0,0%
imposte dirette (IRES) sui canoni di locazione	107.743	105.616	2,0%
ICI	40.170	40.170	0,0%
Totale costi gestione immobiliare	692.180	639.205	8,3%

Investimenti – Il patrimonio mobiliare

Il patrimonio mobiliare della Fondazione al 31/12/2011, comprensivo dei rendimenti e rivalutazioni capitalizzati, ammonta complessivamente a € 548.717.025 (+4,5% rispetto al 2010).

Esso risulta così composto: partecipazioni in società controllate pari a € 367.164.232 e altri titoli complessivamente pari a € 181.552.793

Tale ammontare nello stato patrimoniale è rappresentato interamente tra le immobilizzazioni finanziarie.

Nell'ambito delle "attività finanziarie non immobilizzate" sono iscritti gli impieghi a breve termine delle liquidità disponibili. Al 31/12/2011 tale voce è pari a € 19.509.000.

Gli investimenti mobiliari costituiscono l'86,4% del totale attivo dello stato patrimoniale.

Nel 2011 il rendimento al lordo imposte di questa componente dell'attivo patrimoniale è stato pari al 2,12% a fronte del 2,13% dell'esercizio precedente.

Delle partecipazioni e dei crediti finanziari nei confronti della società controllata si dirà nel paragrafo "Rapporti con la società controllata Fasc Immobiliare srl".

Il patrimonio mobiliare – limitatamente alla voce "altri titoli" – è gestito secondo quanto deliberato dal C.d.A. della Fondazione in data 15/04/2011. In tale occasione il C.d.A., relativamente alle GPM (gestioni patrimoniali) ha individuato un portafoglio strategico che persegue un obiettivo di rendimento di circa il 4%, ed un rischio di perdita pari al – 4%.

Anche nell'esercizio in esame il sistema di monitoraggio introdotto già nell'esercizio 2009 ha consentito il mantenimento di un costante controllo sull'attività dei gestori e l'intervento diretto laddove si evidenziavano scostamenti dalle linee di indirizzo contenute nei mandati di gestione.

Anche nel 2011 sono stati predisposti report mensili, trimestrali ed annuali che evidenziano l'andamento delle principali variabili.

La reportistica, consente un costante monitoraggio delle attività svolte nelle aree e rappresenta un supporto decisionale per la struttura apicale e per il Cda.

E' stato mantenuto il rapporto avviato nel 2010 con la banca depositaria SGSS spa che svolge il servizio di custodia e regolamento ed il servizio di valorizzazione giornaliera del portafoglio.

Tale servizio consente di disporre di dati indipendenti rispetto a quanto già fornito dai gestori e dagli emittenti gli strumenti finanziari.

Le operazioni effettuate nel 2011 sono state le seguenti:

Polizze a capitalizzazione

Dal 29/06/2011 decorre la polizza a capitalizzazione sottoscritta con Allianz Assicurazioni.

La polizza ha le seguenti caratteristiche:

- premio unico pari a € 10.000.000
- prevede eventuali versamenti aggiuntivi
- gestione speciale "PREVIRIV"
- durata 5 anni

- rendimento minimo garantito pari a 0
- prevede penali per il riscatto anticipato
- commissioni retrocesse: 0,60% su base annua

Dal 27/07/2011 decorre la polizza a capitalizzazione sottoscritta con Unipol Assicurazioni.

La polizza ha le seguenti caratteristiche:

- premio unico pari a € 10.000.000 – premio investito € 9.999.900
- non prevede eventuali versamenti aggiuntivi
- gestione speciale “EXECUTIVE”
- durata 5 anni
- rendimento minimo garantito pari al 2%
- prevede penali per il riscatto anticipato
- commissioni retrocesse: 0,60% su base annua

GPM

In data 30/09/2011, in ottemperanza con quanto deliberato dal CdA il 29/03/2011 e 06/07/2011 sono stati chiusi i mandati dei gestori Anima e Eurizon.

Contestualmente alla chiusura dei mandati Eurizon e Anima, sono state avviate 4 nuove Gpm che hanno affiancato quella preesistente di Azimut, il cui benchmark di riferimento è stato modificato nel mese di ottobre 2011 per renderlo omogeneo a quello dei nuovi gestori

Dall’01/10/2011 la componente del portafoglio finanziario denominata GPM, in ottemperanza con quanto deliberato dal CdA nelle riunioni tenutesi dal gennaio 2011, è costituita da 5 mandati benchmark plus affidati ai seguenti gestori:

ALETTI – AZIMUT - DEUTSCHE BANK – PICTET - PIONEER

Fatta eccezione per Azimut, il cui mandato era preesistente, gli altri gestori nei primi giorni di ottobre 2011 hanno ricevuto un conferimento di € 15.000.000 ciascuno.

I gestori Deutsche, Pictet e Pioneer hanno ricevuto un conferimento composto da liquidità e da titoli provenienti dalle GPM Eurizon e Anima che sono state chiuse a fine settembre 2011.

Sulla base dell’asset allocation strategica deliberata dal CdA il 15/04/2011 era stato individuato il seguente benchmark:

Pesi	Indici	asset class
10%	MSCI AC World in Euro (“unhedged”)	Azionario
35%	Merrill Lynch EMU Corporate	Obbligazionario corporate
35%	Merrill Lynch EMU Direct Government	Obbligazionario governativo
20%	JPM Euro 3M Cash	monetario

Con riferimento alle simulazioni e all’analisi statistica questo benchmark esprime probabilisticamente i seguenti obiettivi di rendimento e profilo di rischio:

rendimento atteso a 12 mesi	+ 4%
rischio di perdita a 12 mesi	- 4%

Strutturati

Nel corso dell’esercizio sono stati rimborsati i seguenti strutturati presenti in portafoglio.

descrizione	Tipologia di strutturato	Compagnia emittente	Data di decorrenza	Data di scadenza	Valore nominale
BG GLOBAL ANNUAL CB 12/04	assicurativo index linked	LA VENEZIA (BG VITA)	13/12/2004	14/01/2011	2.000.000
UNISMART 2004	assicurativo unit linked	CREDITRAS (UNICREDIT)	05/03/2004	30/06/2011	1.481.250

Obbligazione strutturata Eirles Two Limited

Nel corso dell'esercizio 2011 una primaria banca d'affari ha manifestato un interesse all'acquisto dell'obbligazione strutturata.

Il CdA della Fondazione ha valutato positivamente l'opportunità di una cessione anticipata rispetto alla scadenza prevista per il maggio 2014 in considerazione del fatto che l'obbligazione ha certamente recuperato le perdite subite nel 2008 e nei primi mesi del 2009, ma mantiene livelli di rischio di perdita del capitale ben superiori rispetto a quelli che lo stesso CdA ha individuato come ottimali in relazione al portafoglio finanziario.

Poiché l'obbligazione non è quotata su mercati regolamentati sono stati contattati l'emittente il titolo unitamente ad altre tre banche d'affari allo scopo di effettuare un confronto sui prezzi offerti.

E' stata accertata la possibilità di cedere il titolo ad un valore superiore a quello di libro che risulta costituito dal costo storico, dal rateo interessi al netto della relativa fiscalità e dall'accantonamento prudenziale nella misura ridefinita al 31/12/2010.

Alla luce dei prezzi formulati dagli operatori contattati, il CdA ha quindi deliberato di procedere alla vendita ad un prezzo unitario non inferiore a 115,00, soglia che consentirebbe un parziale recupero dell'accantonamento prudenziale.

Il 23 gennaio 2012 è stata richiesta la formulazione di un prezzo aggiornato alle due banche che sono rimaste interessate all'acquisto.

L'emittente Deutsche Bank ha fornito la migliore quotazione che è risultata pari a 119,15.

Poiché il prezzo è risultato essere pienamente coerente alle indicazioni del CdA, la vendita è stata eseguita in data del 31/01/2012 al prezzo unitario di 119,15, realizzando un controvalore al lordo della tassazione pari a € 17.872.500.

Gli effetti economici dell'operazione sono stati imputati all'esercizio 2011 come di seguito:

- è stato incrementato lo stanziamento delle ritenute fiscali per € 418.532 allo scopo di recepire il differenziale di aliquota dal 12,50% al 20% conseguente alla variazione della tassazione delle rendite finanziarie. La nuova aliquota colpisce gli interessi incassati a partire dall'1/1/2012 anche con riferimento a quanto maturato precedentemente a tale data.
- è stato ridotto il fondo oneri futuri dell'importo di € 2.323.638 portando tale importo tra i componenti positivi del conto economico, alla voce utilizzo fondi. Il fondo oneri futuri ha mantenuto un ammontare pari a € 1.641.362 che corrisponde alla somma necessaria per perfezionare l'operazione di vendita dell'obbligazione senza impattare su conto economico.

Investimento della liquidità

Nei primi 7 mesi dell'esercizio 2011, nell'attesa di perfezionare gli investimenti a medio termini deliberati dal CdA sono state effettuate le seguenti operazioni di Pronti contro Termine, aventi l'obiettivo di incrementare la redditività della liquidità rispetto alla detenzione della stessa sui conti correnti della Fondazione:

TITOLO	INIZIO	FINE	GG	TASSO NETTO	QUANTITA' NOMINALE	RENDIMENTO NETTO
UGF merchant 04/11/10-04/11/13 TV 18' EM	30/12/10	30/03/11	91	1,98%	4.981.000	24.082,09
UGF merchant 01/07/10-01/07/13 TV 16' EM	23/03/11	04/05/11	43	1,80%	9.946.000	20.999,11
UGF merchant 01/07/10-01/07/13 TV 16' EM	30/03/11	04/05/11	36	1,80%	4.987.000	8.748,57
UGF merchant 01/07/10-01/07/13 TV 16' EM	05/05/11	06/06/11	33	1,90%	14.877.000	25.333,30
UGF merchant 03/12/09-03/12/12 TV	09/06/11	11/07/11	33	1,90%	14.993.000	25.333,30
UGF merchant 03/12/09-03/12/12 TV	11/07/11	25/07/11	15	1,10%	14.956.000	6.417,07
TOTALE						110.913,43

In data 7/12/2011 è stata data esecuzione alla delibera del CdA relativa all'investimento della liquidità disponibile acquistando sul mercato secondario il titolo BOT 31/05/2012 ZC, con scadenza 31/05/2012, al prezzo unitario di 97,545, per un controvalore di € 19.509.000. Il tasso annuo lordo è pari al 5,08%

Per effetto delle movimentazioni sopra evidenziate la situazione del patrimonio mobiliare, limitatamente alla categoria “altri titoli”, al termine dell’esercizio, risulta essere la seguente:

descrizione	tipologia	importo	decorrenza	scadenza
LA VENEZIA	Polizza a capitalizzazione	39.197.965	31/12/2002	31/12/2010
LA CATTOLICA (POLIZZA N.105470)	Polizza a capitalizzazione	5.383.587	12/01/2009	12/01/2014
LA CATTOLICA (POLIZZA N.105699)	Polizza a capitalizzazione	5.362.170	21/12/2009	21/12/2014
HDI	Polizza a capitalizzazione	10.293.000	14/01/2010	14/01/2015
BG NEW SECURITY	Polizza a capitalizzazione	2.562.438	30/12/2010	
ALLIANZ	Polizza a capitalizzazione	10.184.471	29/06/2011	29/06/2016
UNIPOL	Polizza a capitalizzazione	10.155.818	27/07/2011	27/07/2016
POLIZZE		83.139.448		
AZIMUT	Gpm	20.625.097	21/04/2009	
BANCA ALETTI	Gpm	15.006.010	05/10/2011	
DEUTSCHE BANK	Gpm	15.079.814	29/09/2011	
PICTET	Gpm	14.367.618	29/09/2011	
PIONEER	Gpm	14.687.382	29/09/2011	
PHEDGE SIDE POCKET (EX CLESSIDRA)	Fondi di fondi hedge	191.550	31/05/2007	
F2i fondo italiano per le infrastrutture	Fondo di private equity	3.455.874	27/03/2009	
TOTALE GPM E FONDI		83.413.345		
EIRLES TWO LIMITED	Titolo strutturato	15.000.000	07/05/2004	06/05/2014
TOTALE TITOLI DIVERSI		15.000.000		
TOTALE "ALTRI TITOLI"		181.552.793		

Relativamente alle gpm, gli importi indicati alla voce “gpm e fondi” devono essere maggiorati dell’ammontare dei saldi dei conti correnti di appoggio alle gpm, iscritti tra le disponibilità liquide alla voce “depositi bancari” e complessivamente pari a € 1.818.215 e dell’ammontare degli interessi sui citati conti correnti complessivamente pari a € 20.302 e iscritti alla voce “crediti verso banca per interessi sui conti correnti gpm”.

I rendimenti medi lordi degli investimenti inclusi fra gli “altri titoli” sono esposti nella tabella seguente.

Tipologia	Giacenza media	Rendimento lordo	Rendimento lordo %
POLIZZE	59.107.435	2.444.534	3,57%
GPM	79.541.199	193.043	0,24%
FONDI	2.139.656	150.043	7,01%
TITOLI	15.915.721	728.989	4,58%
TOTALE	156.704.011	3.516.609	2,12%

Alla luce dell’andamento fatto registrare dai mercati finanziari nel corso dell’esercizio 2011, il rendimento della gestione finanziaria nel suo complesso può dirsi moderatamente soddisfacente.

La grave crisi che nel secondo semestre dell’anno ha colpito il debito sovrano e i cui effetti si sono riversati a cascata su tutte le asset class, comprese quelle tipicamente prive di rischio, rischiava di impattare pesantemente su un portafoglio come quello della Fondazione che - causa la bassa propensione al rischio - evidenzia da sempre una forte presenza di titoli obbligazionari governativi e bancari.

Proprio queste due asset class hanno determinato le perdite più consistenti.

La modifica del benchmark che ha diversificato la componente obbligazionaria riducendo il peso dei titoli governativi, i nuovi gestori scelti con una selezione che ha puntato nettamente sugli elementi qualitativi e la ripresa di fiducia fatta registrare dai mercati nel mese di dicembre 2011 in conseguenza dell’insediamento

del Governo Monti, hanno consentito, relativamente alle Gpm, di azzerare le perdite pregresse e di chiudere l'anno con un risultato minimamente positivo.

I rendimenti delle polizze a capitalizzazione nel 2011 si sono confermati mediamente ben al di sopra del 3% al netto delle commissioni trattenute.

Attività di ricerca e sviluppo

La Fondazione Fasc non esercita alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con la società controllata Fasc Immobiliare srl

La Fondazione Fasc è proprietaria del 100% del capitale della società Fasc Immobiliare srl a socio unico, costituita nel novembre 2002 allo scopo di operare nel mercato immobiliare.

In relazione al rapporto con la controllata la Fondazione ha iscritto in bilancio una partecipazione pari a € 367.164.232.

La Fondazione, in data 1/8/2011 ha incrementato il valore della partecipazione nella società controllata attraverso la rinuncia al credito per finanziamenti che a tale data ammontava a € 127.635.780.

La Fondazione nell'esercizio 2011 ha incassato dalla società controllata interessi per complessivi € 12.376.000, mentre non sono stati incassati dividendi.

In chiusura di bilancio 2011 Fasc Immobiliare ha riconosciuto interessi sul citato finanziamento pari a € 2.105.000 (tasso 1,84% per il periodo 1/1 – 31/07/2011) e dividendi sulla partecipazione pari a € 1.281.486. Nel 2011 il rendimento al lordo imposte di questa componente è stato pari allo 0,92% sostanzialmente invariato rispetto allo 0,91% dell'esercizio precedente.

Al 31/12/2011 la Fondazione vanta quindi nei confronti della controllata la seguente situazione creditoria:

Crediti per interessi sul finanziamento	2.105.000
Crediti per dividendi da ricevere	11.997.629
Altri crediti (riaddebito costo del personale distaccato)	324.349
Totale	14.426.978

Per contro la Fondazione ha un debito verso Fasc Immobiliare pari a € 60.250 relativi al compenso degli esercizi 2010 e 2011 del mandato di gestione degli immobili di proprietà.

Ai fini di una visione unitaria del patrimonio della Fondazione e di Fasc Immobiliare srl – pur tenendo conto della diversa rappresentazione contabile e soprattutto del diverso regime fiscale – si illustrano i principali elementi che lo costituiscono, al netto delle partite di credito e debito incrociate:

	2011	2010
totale delle attività	651.296.311	625.794.070
- di cui patrimonio immobiliare, al netto dei fondi ammortamento e delle poste rettificative	412.924.533	418.333.914
- di cui patrimonio mobiliare	181.552.793	158.161.167
- di cui crediti	10.338.637	14.754.430
- di cui liquidità	20.749.186	24.106.163
totale delle passività	651.296.311	625.794.070
- di cui patrimonio netto composto dai conti di previdenza degli iscritti	610.506.344	580.435.738
- di cui debiti	20.542.062	21.199.019

La società non ha effettuato operazioni che hanno modificato, in senso incrementativo, il patrimonio immobiliare.

Per effetto delle movimentazioni sopra evidenziate il patrimonio immobiliare di Fasc Immobiliare ammonta - al netto del fondo ammortamento ed al lordo della rivalutazione effettuata nel 2008 - a € 379.647.627 cui si devono aggiungere € 5.593.585 relative a spese di miglioramento sui medesimi immobili.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La Fondazione Fasc non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate nel corso dell'esercizio

La Fondazione Fasc nel corso dell'esercizio non ha movimentato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio - Andamento del primo trimestre 2012

In relazione ai rapporti con Fasc Immobiliare srl si sottolinea quanto segue:

Con decorrenza 01/01/2012 il personale della Fondazione (4 unità) che, con la forma del distacco, prestava servizi di natura amministrativa e gestionale a Fasc Immobiliare è stato assunto da quest'ultima con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

E' stato trasferito alle dipendenze della controllata anche il portiere dell'immobile di Milano Via Gulli.

Tale immobile è di proprietà della Fondazione, ma è gestito da Fasc Immobiliare attraverso un contratto di mandato.

La società ha inoltre assunto 4 persone per prestare servizi di portierato presso gli immobili di proprietà.

L'organico della società controllata all'01/01/2012 risulta quindi composto da 11 persone.

La società controllata, per il tramite delle società specializzate nella commercializzazione degli immobili, continua l'attività di ricerca di nuovi conduttori per alcune porzioni immobiliari situate in Milano negli stabili di Via Piero della Francesca, Piazza S. Babila, Foro Buonaparte Via Solferino e Via Kuliscioff.

In relazione alla gestione del patrimonio mobiliare si evidenzia quanto segue:

Nel 1° trimestre 2012 le gestioni patrimoniali hanno beneficiato del buon andamento dei mercati finanziari, registrando risultati ampiamente positivi.

In data 31/1/2012 è stata perfezionata alle condizioni sopra esposte la cessione dell'obbligazione strutturata Eirles Two Limited.

Il controvalore della cessione, unitamente alla liquidità disponibile, è temporaneamente impiegato a breve termine in conti correnti a vista con remunerazione lorda poco superiore al 4%.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione finanziaria nel 2012, nonostante l'ottimo avvio, è ancora caratterizzata da grande incertezza.

La modifica del benchmark di riferimento delle GPM, avvenuta nel 2011, ha consentito di cogliere in misura più ampia rispetto al passato i rimbalzi positivi dei mercati, per contro l'assunzione di un più elevato rischio potrebbe avere ripercussioni negative più consistenti nel caso in cui i mercati dovessero performare al ribasso.

E' necessario ripensare all'assetto strategico del portafoglio finanziario per garantire, come già nel passato, un complessivo equilibrio dello stesso, tenendo presente che le caratteristiche delle prestazioni erogate da Fasc e la dimensione e la struttura del portafoglio immobiliare detenuto dalla società controllata, rappresentano dei vincoli forti.

E' stata avviata la selezione del nuovo advisor finanziario e come deliberato dal CdA, compatibilmente con le scadenze contrattuali, saranno rivisti tutti i rapporti consulenziali.

L'implementazione del modello organizzativo previsto dal d.lgs 231/2001 (responsabilità amministrativa) che doveva essere realizzata nel 2011, sarà portata a termine nel corso del 2012.

Strumenti finanziari

In relazione alla gestione del rischio connesso agli strumenti finanziari evidenziati nel paragrafo relativo agli investimenti mobiliari si specifica che:

- sulle gpm, unitamente alla definizione di un obiettivo di rendimento rappresentato da un benchmark, è stato imposto un rigoroso controllo del rischio finanziario, da realizzarsi attraverso la verifica settimanale del Var (value at risk) che non deve superare il -4% (perdita massima consentita sul capitale investito).
- sui titoli diversi, il potenziale rischio di credito è stato ridotto facendo ricorso ad emittenti caratterizzati da un elevato standing
- il rischio di liquidità è gestito essenzialmente mediante i flussi determinati dalla dinamica dell'incasso dei contributi e del pagamento delle liquidazioni e comunque il capitale investito nelle polizze a capitalizzazione risulta riscattabile senza penali dopo 12 mesi dalla sottoscrizione.

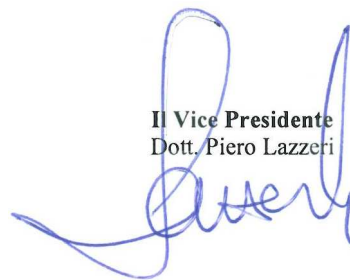
Documento programmatico sulla sicurezza

A seguito dell'entrata in vigore del DL 5/2012 (semplifica Italia) che ha disposto la soppressione del comma 1, lettera g) e del comma 1-bis dell'art.34 del Dlgs 196/2003 è venuto meno l'obbligo di redazione del DPS. Poiché rimangono in essere tutte le misure di sicurezza già previste dalla normativa vigente, così come tutti gli adempimenti privacy in ottemperanza del Codice e dei provvedimenti a carattere generale del Garante, viene effettuato un rigoroso monitoraggio della problematica e sono mantenuti tutti i presidi che risultavano illustrati nel DPS.

Destinazione dell'utile - Interessi agli iscritti

Sulla base dei risultati della gestione e della consistenza dell'utile d'esercizio 2011 pari a € 5.998.629, il C.d.A. potrà **deliberare di riconoscere ai conti individuali di tutti gli iscritti, compresi quelli per i quali è cessata o sospesa la contribuzione attiva, un interesse percentuale sul capitale pari all'1%.**

Milano, 12 Aprile 2012


Il Vice Presidente
Dott. Piero Lazzeri

F.A.S.C. - FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(ammontari in unità di euro)

	Bilancio 31/12/11	Bilancio 31/12/10	differenza
A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
TOTALE CREDITI VS SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI A)			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali	5.961	16.760	-10.799
4) Concessioni, licenze, marchi e simili			
II. Immobilizzazioni materiali	26.171.349	26.607.459	-436.110
1) Terreni e fabbricati			
Fabbricati	26.160.321	26.596.705	-436.384
4) Altri beni			
Macchine elettroniche d'ufficio	11.028	10.754	274
III. Immobilizzazioni finanziarie	548.717.025	525.325.399	23.391.626
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	367.164.232	239.528.452	127.635.780
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate	0	127.635.780	-127.635.780
3) Altri titoli			
Polizze a capitalizzazione	83.139.448	60.879.787	22.259.661
Titoli in gestione GPM	83.413.345	78.787.406	4.625.939
Altri titoli	15.000.000	18.493.974	-3.493.974
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	574.894.335	551.949.618	22.944.717
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II. Crediti	17.985.973	26.685.633	-8.699.660
2) Verso imprese controllate	14.426.978	23.415.420	-8.988.442
Crediti per interessi su finanziamenti	2.105.000	12.376.000	-10.271.000
Crediti per dividendi da ricevere	11.997.629	10.716.145	1.281.484
Altri crediti	324.349	323.275	1.074
4 bis) Crediti tributari	0	42.835	-42.835
Crediti tributari	0	42.835	-42.835
5) Altri crediti	3.558.995	3.227.378	331.617
Crediti verso aziende	3.223.015	2.848.341	374.674
Crediti verso federazioni di categoria	605	605	0
Crediti verso Enti previdenziali	173	150	23
Depositi cauzionali (interamente esigibili oltre i 12 mesi)	0	3.326	-3.326
Crediti diversi	131.986	126.746	5.240
Crediti verso inquilini	392.216	447.871	-55.655
Fondo svalutazione crediti	-226.719	-226.719	0
Anticipi per conto inquilini	37.719	27.058	10.661
Crediti verso condomini	0	0	0
III. Attività finanziarie non immobilizzate	19.509.000	4.999.629	14.509.371
6) Altri titoli			
Titoli di Stato - BOT	19.509.000	0	19.509.000
Altri	0	4.999.629	-4.999.629
IV. Disponibilità liquide	16.407.428	18.159.909	-1.752.481
1) Depositi bancari e postali			
Depositi bancari	16.393.370	18.147.065	-1.753.695
2) Assegni			
Cassa assegni	7.747	7.747	0
3) Denaro e valori in cassa			
Cassa	6.291	5.045	1.246
Cassa bolli	20	52	-32
ATTIVO CIRCOLANTE C)	53.902.401	49.845.171	4.057.230
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	6.122.500	5.319.192	803.308
Risconti attivi	71.268	71.166	102
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	6.193.768	5.390.358	803.410
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	634.990.504	607.185.147	27.805.357

F.A.S.C. - FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(ammontari in unità di euro)

	Bilancio 31/12/11	Bilancio 31/12/10	differenza
A) <u>PATRIMONIO NETTO</u>			
VII. <u>Altre riserve</u> Patrimonio di competenza degli iscritti - conti di previdenza	610.506.344 610.506.344	580.435.738 580.435.738	30.070.606 30.070.606
IX. <u>Utile dell'esercizio</u>	5.998.629	6.229.369	-230.740
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	616.504.973	586.665.107	29.839.866
B) <u>FONDI PER RISCHI E ONERI</u>			
3) <u>Altri fondi per rischi e oneri</u> Fondo imposte Fondo cause legali in corso Fondo oneri futuri Fondo rischi su titoli	2.222.800 289.438 292.000 1.641.362 0	5.968.276 1.711.276 292.000 3.965.000 0	-3.745.476 -1.421.838 0 -2.323.638 0
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B)	2.222.800	5.968.276	-3.745.476
C) <u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u> Fondo tfr impiegati Fondo tfr portieri	400.930 17.056	419.345 15.167	-18.415 1.889
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO C)	417.986	434.512	-16.526
D) <u>DEBITI</u>			
6) <u>Acconti</u> Acconti alienazione immobili Acconti da inquilini per spese anticipate	46.467 0 46.467	33.206 0 33.206	13.261 13.261
7) <u>Debiti verso fornitori</u> Debiti verso fornitori Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	425.476 335.475 90.001	486.708 338.685 148.023	-61.232 -3.210 -58.022
9) <u>Debiti verso imprese controllate</u> Altri debiti verso imprese controllate	60.250 60.250	30.000 30.000	30.250
12) <u>Debiti tributari</u> Debiti verso Erario per ires Debiti vs Erario per Irap Debiti per ritenute erariali Debiti per imposta su rivalutazione TFR Debiti per imposte indirette	3.336.126 149.799 859 162.654 615 3.022.199	2.253.195 0 96 81.394 460 2.171.245	1.082.931 149.799 763 81.260 155 850.954
13) <u>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</u> debiti verso enti previdenziali	141.534 141.534	145.656 145.656	-4.122 -4.122
14) <u>Altri debiti</u> Debiti verso inquilini - di cui esigibili oltre i 12 mesi Debiti verso dipendenti Debiti verso aziende Debiti verso iscritti per liquidazioni Contributi da accreditare Debiti verso federazioni di categoria Debiti verso Organi Collegiali Debiti diversi	11.834.892 371.519 171.070 96.586 983.784 7.167.492 3.218.341 -16.531 6.300 7.401	11.168.487 498.317 171.070 106.694 366.871 7.322.708 2.842.999 20.103 3.750 7.045	666.405 -126.798 0 -10.108 616.913 -155.216 375.342 -36.634 2.550 356
TOTALE DEBITI D)	15.844.745	14.117.252	1.727.493
E) <u>RATEI E RISCONTI PASSIVI</u>			
TOTALE RATEI E RISCONTI E)	0	0	
TOTALE PASSIVO (A + B + C + D + E)	634.990.504	607.185.147	27.805.357

F.A.S.C. - FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

CONTO ECONOMICO

(ammontari in unità di euro)

	Bilancio 31/12/11	Bilancio 31/12/10	differenza
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) <u>ricavi delle vendite e delle prestazioni</u>	793.110	781.547	11.563
Canoni di locazione	793.110	781.547	11.563
5) <u>altri ricavi e proventi</u>	2.920.494	3.329.268	-408.774
Recupero spese da federazioni di categoria	73.111	71.687	1.424
Altri recuperi	26.576	22.059	4.517
Utilizzo fondi rischi e oneri	2.464.107	2.884.027	-419.920
Altri ricavi e proventi di carattere ordinario	356.700	351.495	5.205
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	3.713.604	4.110.815	-397.211
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) <u>per materiali di consumo</u>	20.433	20.044	389
Forniture per uffici	16.677	15.354	1.323
Libri, giornali e riviste	3.756	4.690	-934
7) <u>per servizi</u>	999.027	1.095.308	-96.281
Emolumenti e rimborsi spese agli Organi Collegiali	517.352	515.363	1.989
Consulenze legali e notarili	59.163	69.771	-10.608
Consulenze tecniche e amministrative e lavori affidati a terzi	185.814	248.635	-62.821
Consulenze finanziarie	48.504	56.620	-8.116
Premi di assicurazioni	44.323	49.265	-4.942
Servizi informatici	0	0	0
Spese per utenze e servizi vari	143.871	155.654	-11.783
9) <u>per il personale</u>	1.464.738	1.450.106	14.632
a) Salari e stipendi	1.047.835	1.039.234	8.601
b) Oneri sociali	306.173	304.711	1.462
c) Trattamento di fine rapporto	0	0	0
d) Accantonamento TFR impiegati	86.227	79.883	6.344
e) Altri costi del personale	5.792	7.017	-1.225
e) Rimborsi spese al personale	18.711	19.261	-550
10) <u>ammortamenti e svalutazioni</u>	455.428	454.887	541
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.800	10.800	0
b) Ammortamento fabbricati	436.384	436.384	0
b) Ammortamento mobili e arredi	0	1.588	-1.588
b) Ammortamento macchine elettroniche d'ufficio	8.244	6.115	2.129
d) Svalutazione crediti vs inquilini	0	0	0
14) <u>oneri diversi di gestione</u>	1.299.665	697.386	602.279
Spese gestione immobili a carico proprietà	66.632	17.754	48.878
Spese di manutenzione	58.414	53.742	4.672
Restituzione rimborsi diversi	25	58	-33
Imposte e tasse non sul reddito	1.041.014	492.403	548.611
Altri oneri di gestione	133.580	133.429	151
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	4.239.291	3.717.731	521.560

F.A.S.C. - FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

CONTO ECONOMICO

(ammontari in unità di euro)

	Bilancio 31/12/11	Bilancio 31/12/10	differenza
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) <u>proventi da partecipazioni</u>	1.281.485	378.862	902.623
dividendi da imprese controllate	1.281.485	378.862	902.623
16) <u>altri proventi finanziari</u>	6.056.431	6.279.854	-223.423
a) <u>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:</u>	2.105.000	2.897.000	-792.000
verso imprese controllate e collegate	2.105.000	2.897.000	-792.000
b) <u>da titoli nelle immobilizzazioni non partecipazioni</u>	3.697.596	3.320.544	377.052
Interessi su titoli	909.253	775.117	134.136
Rendimento su GPM e fondi	343.809	480.866	-137.057
Rendimenti polizze a capitalizzazione	2.444.534	2.064.561	379.973
d) <u>proventi diversi dai precedenti</u>	253.835	62.310	191.525
Interessi bancari e postali	253.835	59.343	194.492
Altri proventi finanziari	0	0	0
Interessi per ritardato pagamento canoni	0	2.967	-2.967
17) <u>interessi e altri oneri finanziari</u>	260.764	278.783	-18.019
Perdite su GPM e fondi	0	0	0
Interessi passivi su c/c e depositi cauzionali	2.507	1.671	836
Commissioni di banca depositaria	43.243	29.222	14.021
Spese bancarie	215.014	247.890	-32.876
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17)	7.077.152	6.379.933	697.219
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) <u>proventi straordinari</u>	39.749	50.734	-10.985
Sopravvenienze attive	39.749	50.732	-10.983
Arrotondamenti euro	0	2	-2
21) <u>oneri straordinari</u>	147.732	34.035	113.697
Sopravvenienze passive	147.732	34.035	113.697
Arrotondamenti euro	0	0	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	-107.983	16.699	-124.682
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + E)	6.443.482	6.789.716	-346.234
22) <u>imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate</u>	444.853	560.347	-115.494
a) <u>imposte correnti</u>	155.415	160.683	-5.268
Ires	107.872	113.999	-6.127
Irap	47.543	46.684	859
b) <u>imposte differite</u>	289.438	399.664	-110.226
Ires su interessi su finanziamento	289.438	399.664	-110.226
26) <u>utile dell'esercizio</u>	5.998.629	6.229.369	-230.740



FONDO AGENTI SPEDIZIONIERI CORRIERI

BILANCIO SECONDO IL D. LGS. 127/91

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2011 è stato redatto in conformità al D.Lgs. 127/91 ed alle altre disposizioni previste dal codice civile in materia di bilancio. Esso è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si fa presente che i bilanci del FASC sono redatti in conformità al D.Lgs. 127/91 pur in assenza di specifiche norme e schemi di bilancio per gli enti previdenziali. In particolare, si precisa che sono stati adottati i principi previsti dall'art. 2423 e seguenti del codice civile e, laddove questi sono stati considerati non compatibili con una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio della Fondazione, si è provveduto a derogare a detti principi sulla base delle disposizioni di cui all'art. 2423, 4° Comma, del codice civile.

Le deroghe all'art. 2423 del Codice Civile sono evidenziate in una apposita sezione della presente nota integrativa.

Come previsto dal D.Lgs. 17/01/2003 n. 6 per gli esercizi chiusi al 31/12/2004 a decorrere dal 30/09/2004, l'allegato bilancio e la presente nota integrativa sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile come modificati dalla suddetta normativa (riforma del diritto societario).

PRINCIPI CONTABILI SEGUITI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi contabili:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
- Nel conto economico è stato esposto esclusivamente l'utile realizzato alla data di chiusura dell'esercizio;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- I valori di bilancio dell'esercizio in corso sono stati esposti in modo da essere comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente;
- Il bilancio e la nota integrativa sono stati entrambi redatti all'unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2011 in osservanza dall'art. 2426 c.c. non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, stimato in quattro anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli eventuali oneri accessori, al lordo delle relative rivalutazioni economiche effettuate negli esercizi precedenti e sono sistematicamente ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione. In particolare sono utilizzate le seguenti aliquote:

- immobili strumentali 1,50%
- altri beni 25,00%

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai beni ammortizzabili cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali che costituiscono investimenti del programma previdenziale sono valutate, in deroga, sulla base dell'art. 2423, 4° comma, in base al valore normale come successivamente evidenziato nella apposita sezione della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo, rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

I crediti sono valutati al valore nominale, anche in questo caso rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Gli altri titoli sono valutati, in deroga, sulla base dell'art. 2423, 4° comma, al valore normale come successivamente evidenziato nella apposita sezione della presente nota integrativa, salvo i titoli strutturati i quali sono stati valutati al costo, rettificato di eventuali perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Si precisa che nei crediti alla voce "Anticipi per conto inquilini" sono accolte le spese di manutenzione ordinaria sostenute dalla Fondazione nel corso dell'esercizio che devono essere addebitate agli inquilini e per le quali alla data di chiusura del bilancio non sono ancora determinabili le quote di ripartizione ai singoli inquilini.

La determinazione delle quote di dette spese da addebitare ai singoli inquilini avviene sulla base dei consuntivi di spesa degli stabili, la cui approvazione è successiva alla data di chiusura dell'esercizio.

Analogamente, nelle passività, tra i debiti, è esposta la voce "Acconti da inquilini per spese anticipate", che accoglie gli acconti versati dagli inquilini durante l'esercizio 2011 a fronte delle spese di manutenzione ordinaria sostenute dalla Fondazione e classificate nel conto "anticipi per conto inquilini". All'approvazione dei consuntivi di spesa degli stabili, che determina la quota di ripartizione sui singoli inquilini, gli acconti ricevuti dagli inquilini vengono accreditati nel conto "anticipi per conto inquilini" che accoglie le spese di manutenzione sostenute dalla Fondazione per conto degli stessi, provvedendo all'eventuale conguaglio ove necessario.

Titoli che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati, in deroga, sulla base dell'art. 2423, 4° comma, al valore normale come successivamente evidenziato nella apposita sezione della presente nota integrativa.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Conti di previdenza

I conti di previdenza rappresentano il patrimonio della Fondazione dovuto agli iscritti al 31/12/11, accumulato nei vari anni a seguito dei versamenti effettuati dalle aziende per conto degli iscritti e dalla redditività prodotta nel tempo dagli investimenti. Pertanto:

- l'ammontare dei conti di previdenza dovuti agli iscritti che non hanno ancora maturato il diritto alla liquidazione alla data di chiusura dell'esercizio, è esposto nel patrimonio netto alla voce "patrimonio di competenza degli iscritti – conti di previdenza";
- l'ammontare dei conti di previdenza dovuti agli iscritti che, alla data di chiusura dell'esercizio, hanno già maturato il diritto alla liquidazione ed il cui valore risulta quindi già definito e non più suscettibile di variazioni, è esposto nelle passività di stato patrimoniale, tra gli altri debiti, alla voce "debiti verso iscritti per liquidazioni".

Si precisa che a partire dall'esercizio 2008 il criterio di contabilizzazione in bilancio dei contributi che incrementano i conti di previdenza è quello della cassa in luogo di quello della competenza.

Sono quindi accreditati alle posizioni individuali degli iscritti i contributi riconciliati, il cui incasso avviene tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ciascun esercizio, indipendentemente dall'effettivo periodo di competenza dei contributi stessi.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Fondo trattamento di fine rapporto subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in forza a fine esercizio in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Imposte differite

In accoglimento al principio contabile n. 25 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, si precisa che nell'allegato bilancio sono stati inseriti ammontari a titolo di imposte differite, determinati sugli interessi maturati sul finanziamento erogato alla società controllata la cui tassazione avviene secondo il principio di cassa.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Il bilancio è espresso in unità di Euro, mediante arrotondamento dei valori decimali. Non vi sono voci di bilancio espresse all'origine in altre valute.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi di vendita e delle prestazioni di servizi nonché i costi e le spese, sono riconosciuti in base al criterio di competenza temporale che, per le locazioni degli immobili, tiene conto dei canoni contrattualmente maturati nel 2011 mentre per i costi relativi alle prestazioni di servizi (ad esempio le spese di gestione degli immobili) tiene conto del periodo in cui tali prestazioni sono state eseguite. Per dare piena attuazione al principio in questione si è provveduto alla registrazione in bilancio di singole poste rettificative di ratei, risconti e fatture da ricevere.

DEROGHE AI SENSI DELL' ART. 2423 QUARTO COMMA

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nell'attivo che costituiscono investimenti del programma previdenziale del F.A.S.C. sono stati valutate, in deroga ai criteri del Codice Civile, al valore normale, in accoglimento del principio contabile internazionale n. 26 previsto per i fondi di previdenza che, all'art. 32 così recita: *"Gli investimenti da parte di un programma previdenziale devono essere iscritti al valore normale. Nel caso di titoli mobiliari negoziabili il valore normale è quello di mercato. Laddove non sia possibile una stima dei valori normali degli investimenti posseduti dal programma deve essere fornita una illustrazione dei motivi per i quali il valore normale non viene utilizzato"*.

L'adozione di detto criterio di valutazione, che deroga, sulla base dell'art. 2423 4° comma, ai criteri generali di valutazione delle poste di bilancio, è stata fatta tenendo presente che l'attività istituzionale del F.A.S.C., a norma di Statuto, è costituita dall'erogazione, senza scopo di lucro, di prestazioni previdenziali ed assistenziali in esecuzione dei contratti collettivi nazionali di lavoro pubblicati nelle Gazzette Ufficiali del

26/2/1936 n.47 e del 11/3/1939 n.59 e successive modifiche ed integrazioni, ed in considerazione del fatto che non è prevista dal Codice Civile e dal D.Lgs 127/91 alcuna norma specifica per i Fondi di previdenza. Si è quindi ritenuto opportuno derogare ai criteri previsti dal Codice Civile in quanto così come formulati, gli stessi non consentono una corretta rappresentazione di dette attività in bilancio.

La valutazione di questi investimenti al valore normale riguarda le seguenti voci di bilancio:

- polizze a capitalizzazione e titoli in gestione GPM.

Si precisa, che il valore degli immobili di proprietà del F.A.S.C risulta costituito come segue:

	Costo originario	Manutenzioni straordinarie	Rivalutazioni	Valore al 31/12/2011
MI - Quartiere Ripamonti	7.023,72	6.044,70	169.550,72	182.619,14
MI - Farini/Valtellina	18.392,24	39.086,47	319.048,63	376.527,35
Milano - Via Gulli (Sede)	28.325.386,10	766.858,17	0,00	29.092.244,27
Totale Fabbricati	28.350.802,06	811.989,34	488.599,35	29.651.390,76

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

I saldi relativi all'esercizio precedente sono riportati in parentesi.

IMMOBILIZZAZIONI

Ammontano complessivamente al 31/12/2011 a Euro 574.894.335

(Euro 551.949.618 al 31/12/2010)

Complessivamente le immobilizzazioni sono aumentate di Euro 22.944.717 e risultano così composte:

Immobilizzazioni Immateriali

Concessioni, licenze, marchi e simili

Ammontano al 31/12/2011 a Euro 5.961

(Euro 16.760 al 31/12/2010)

Tale voce, diminuita di Euro 10.799 risulta interamente composta da licenze d'uso software.

Per la composizione e la movimentazione di questa voce di bilancio si rimanda all'apposito allegato alla presente nota integrativa.

Immobilizzazioni Materiali

Terreni e fabbricati

Ammontano al 31/12/2011 a Euro 26.160.321.

(Euro 26.596.705 al 31/12/2010).

Il decremento netto della voce rispetto al precedente esercizio è stato pari a Euro 436.384 ed è conseguente al proseguimento del processo di ammortamento della sede della Fondazione.

Per la composizione e la movimentazione di questa voce di bilancio si rimanda all'apposito allegato alla presente nota integrativa.

Altri beni

Ammontano complessivamente a Euro 11.028 al 31/12/2011

(Euro 10.754 al 31/12/2010).

Detta voce, costituita interamente da attività strumentali utilizzate dal F.A.S.C. per lo svolgimento della propria attività, è aumentata di Euro 274.

Per la composizione e la movimentazione di questa voce di bilancio si rimanda all'apposito allegato alla presente nota integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano al 31/12/2011 a Euro 548.717.025

(Euro 525.325.399 al 31/12/2010)

L'incremento rispetto al precedente esercizio è stato di Euro 23.391.626

Questa voce accoglie:

1. **Partecipazioni:** ammontano a Euro 367.164.232 e rappresentano il 100% della società Fasc Immobiliare S.r.l. costituita in data 30/10/2002 ed interamente posseduta dal FASC. La Fondazione, in data 1/8/2011 ha incrementato il valore della partecipazione nella società controllata attraverso la rinuncia al credito per finanziamenti che a tale data ammontava a € 127.635.780.
2. **Crediti:** ammontano a Euro 0 e rappresentano finanziamenti a lungo termine effettuati nei confronti della controllata Fasc Immobiliare S.r.l. La voce ha registrato una riduzione di € 127.635.780 per effetto della rinuncia operata dell'1/8/2011 e del contestuale aumento della partecipazione
3. **Altri titoli:** ammontano a Euro 181.552.793. La composizione di questa voce è evidenziata nella seguente tabella. Si precisa che trattasi di titoli e polizze assicurative a capitalizzazione tutti con scadenza oltre i 12 mesi.

descrizione	tipologia	importo	fair value
LA VENEZIA	Polizza a capitalizzazione	39.197.965	39.197.965
LA CATTOLICA (POLIZZA N.105470)	Polizza a capitalizzazione	5.383.587	5.383.587
LA CATTOLICA (POLIZZA N.105699)	Polizza a capitalizzazione	5.362.170	5.362.170
HDI	Polizza a capitalizzazione	10.293.000	10.293.000
BG NEW SECURITY	Polizza a capitalizzazione	2.562.438	2.562.438
ALLIANZ	Polizza a capitalizzazione	10.184.471	10.184.471
UNIPOL	Polizza a capitalizzazione	10.155.818	10.155.818
POLIZZE		83.139.448	83.139.448
AZIMUT	Gpm	20.625.097	20.625.097 (*)
BANCA ALETTI	Gpm	15.006.010	15.006.010 (*)
DEUTSCHE BANK	Gpm	15.079.814	15.079.814 (*)
PICTET	Gpm	14.367.618	14.367.618 (*)
PIONEER	Gpm	14.687.382	14.687.382 (*)
PHEDGE SIDE POCKET (EX CLESSIDRA)	Fondi di fondi hedge	191.550	191.550
F2i fondo italiano per le infrastrutture	Fondo di private equity	3.455.874	3.455.874
TOTALE GPM E FONDI		83.413.345	83.413.345
EIRLES TWO LIMITED	Titolo strutturato	15.000.000	16.980.600 (**)
TOTALE TITOLI DIVERSI		15.000.000	16.980.600
TOTALE "ALTRI TITOLI"		181.552.793	183.533.393

(*) in relazione alle Gpm si precisa che nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie risulta iscritto il valore del portafoglio titoli, mentre nell'attivo circolante alla voce "depositi bancari" è iscritta la liquidità relativa alle suddette gestioni.

(**) per una migliore confrontabilità del valore del titolo strutturato Eirles Two limited con il fair value è necessario considerare che nella posta ratei attivi sono inclusi gli interessi lordi maturati e non riscossi sino al 31/12/2011 e nella posta debiti per imposte sostitutive sono incluse le imposte calcolate su detti interessi.

Il titolo strutturato risulta quindi iscritto in bilancio al 31/12/2011 per un valore complessivo pari a Euro 19.464.346.

In relazione alla determinazione del fair value si precisa quanto segue:

- per le polizze a capitalizzazione si è ritenuto che il capitale rivalutato al 31/12/2011 rappresenti un'adeguata approssimazione del fair value.
- per i titoli in gestione patrimoniale e fondi il fair value è costituito dalle quotazioni espresse dal mercato alla data di chiusura del bilancio
- per gli altri titoli il fair value è rappresentato dalla quotazione di mercato ove esistente ovvero come nel caso di Eirles Two limited dalla valutazione diretta espressa dall'emittente. In relazione a tale categoria si precisa che non si è provveduto all'adeguamento del valore contabile al fair value, laddove questo era inferiore, in quanto per il titolo Eirles Two Limited non si è in presenza di una perdita durevole di valore poichè i titoli del paniere sottostante evidenziano default in numero ben al di sotto della soglia di protezione. La redditività del titolo in questione, che sarà percepita in un'unica soluzione alla scadenza dello stesso, è iscritta in conto economico per competenza nell'ambito degli interessi su titoli e nello stato patrimoniale alla voce ratei attivi e al 31/12/2011 assomma a € 5.580.433. A titolo prudenziale nel Bilancio 2008 per questo titolo è stato previsto uno specifico accantonamento alla voce fondo oneri futuri che al 31/12/2011 risulta pari a euro 1.641.362.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

Ammontano al 31/12/2011 a Euro 17.985.973

(Euro 26.685.633 al 31/12/2010).

I Crediti risultano così composti:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Crediti v/controllate per interessi su finanziamenti	2.105.000	12.376.000
Crediti v/controllate per dividendi da ricevere	11.997.629	10.716.145
Altri crediti verso controllate	324.349	323.275
Crediti verso erario	0	42.835
Crediti verso aziende	3.223.015	2.848.341
Crediti verso federazioni di categoria	605	605
Crediti verso enti previdenziali	173	150
Depositi cauzionali	0	3.326
Crediti diversi	131.986	126.746
Crediti verso inquilini	392.216	447.871
Fondo svalutazione crediti	(226.719)	(226.719)
Anticipi per conto inquilini	37.719	27.058
Crediti verso condomini	0	0
Totale crediti	17.985.973	26.685.633

I crediti sono diminuiti rispetto al precedente esercizio complessivamente di Euro 8.699.660. Tale variazione è imputabile alla diminuzione dei crediti per interessi sui finanziamenti erogati alla controllata che sono stati incassati per un importo complessivamente pari a € 12.376.000. Nell'esercizio 2011 Fasc Immobiliare non ha invece effettuato pagamenti a titolo dividendi a favore della Fondazione controllante.

Si precisa che il fondo svalutazione crediti è afferente ai crediti verso gli inquilini per canoni di affitto e rimborsi spese da incassare ed è stato determinato al fine di esporre tale voce di bilancio al presumibile valore di realizzo. Per gli altri crediti, esclusi i precedenti, non sono stati rilevati rischi di insolvenza o di morosità nei pagamenti.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Fondo al 31/12/2010	226.719
Utilizzo fondo iniziale nel corso dell'esercizio	0
Accantonamento dell'esercizio	0
Fondo crediti dubbi al 31/12/2011	226.719

Per quanto riguarda le principali voci che compongono questo raggruppamento di bilancio, si segnala quanto segue:

- **Crediti verso controllate** sono composti da:
 - a. da crediti per interessi da incassare, maturati nell'esercizio dall' 01/01/2011 al 31/07/2011 (euro 2.105.000), sul finanziamento a medio termine effettuato nei confronti della controllata Fasc Immobiliare srl, iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie.
 - b. da crediti per dividendi da ricevere per euro 11.997.629. Tale importo è costituito da residuo utile 2008 per euro 1.250.000, da utili 2009 per euro 9.087.282, da utili 2010 per euro 378.862 e da utili del 2011 per euro 1.281.485. L'Assemblea della controllata, su cui la Fondazione Fasc, in qualità di socio unico, esercita un'influenza dominante, ha deliberato la distribuzione di tale dividendo e conseguentemente la Fondazione stessa ha contabilizzato il dividendo per competenza in detto bilancio.
 - c. da altri crediti pari a euro 324.349, principalmente relativi a prestito di personale a favore della suddetta controllata.

La voce è complessivamente diminuita rispetto al precedente esercizio di euro 8.988.442 e tale variazione è essenzialmente imputabile ai crediti per interessi su finanziamenti che sono stati incassati nel corso dell'anno per un totale di € 12.376.000.

- **Crediti verso le aziende:** risultano formati da:

crediti verso aziende in contenzioso	Euro	3.218.341
crediti per interessi di mora aziende	Euro	4.674
Totale	Euro	3.223.015

- **Crediti verso inquilini:** la voce include crediti verso inquilini (per affitti, oneri, conguagli ecc.) per Euro 392.216, di cui non ancora scaduti per Euro 269.945. I debiti verso inquilini conseguenti alla chiusura dei contratti di locazione degli stabili venduti e per conguagli sono evidenziati nel passivo dello stato patrimoniale. La componente crediti è svalutata per complessivi Euro 226.719, ammontando quindi ad un valore netto pari a Euro 165.497.
- **Crediti verso enti previdenziali:** ammontano a Euro 173 con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 23.
- **Crediti diversi:** ammontano a Euro 131.986, con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 5.240. Tali crediti sono essenzialmente costituiti da prestiti verso dipendenti per euro 16.920, crediti verso il Fondo Previlog per Euro 43.934 e spese anticipate per conto acquirenti immobili per euro 37.752
- **Anticipi per conto inquilini:** ammontano a Euro 37.719, con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 10.661.

ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Titoli di Stato - BOT

Ammontano a Euro 19.509.000 al 31/12/2011

(Euro 0 al 31/12/2010)

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano a Euro 16.407.428 al 31/12/2011.

(Euro 18.159.909 al 31/12/2010)

Le disponibilità liquide sono diminuite rispetto al precedente esercizio di Euro 1.752.481 e risultano composte come segue:

Depositi bancari

Tale voce ammonta a Euro 16.393.370 al 31/12/2011

(Euro 18.147.065 al 31/12/2010)

Detta voce, che risulta diminuita rispetto al precedente esercizio di Euro 1.753.695 rappresenta il saldo creditorio delle disponibilità liquide depositate sui conti correnti presso: Monte dei Paschi di Siena - Intesa SanPaolo – e sui conti correnti al servizio delle gestioni patrimoniali aperti presso la banca depositaria SGSS.

Cassa assegni

Ammonta a Euro 7.747 al 31/12/2011.

(Euro 7.747 al 31/12/2010)

La voce che non ha avuto alcuna variazione accoglie gli assegni ricevuti a fine esercizio e versati in banca dopo le festività di fine anno.

Denaro in cassa

Ammonta a Euro 6.291 al 31/12/2011.

(Euro 5.045 al 31/12/2010).

L'incremento rispetto al precedente esercizio è stato pari a Euro 1.246.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Ammontano a Euro 6.193.768 al 31/12/2011

(Euro 5.390.358 al 31/12/2010)

Rispetto al precedente esercizio i ratei e i risconti attivi sono aumentati di Euro 803.410 e risultano composti come segue:

Ratei attivi:

Interessi attivi su titoli	5.649.784
Rendimento polizze assicurative	472.716
<u>Totale</u>	<u>6.122.500</u>

Risconti attivi:

Premi assicurativi	31.826
Canoni di manutenzione	29.948
Lavori affidati a terzi	5.864
Altri oneri di gestione	3.630
<u>Totale</u>	<u>71.268</u>

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Ammonta a Euro 616.504.973 al 31/12/2011.

(Euro 586.665.107 al 31/12/2010)

L'incremento rispetto al precedente esercizio è stato di Euro 29.839.866. Il patrimonio netto risulta movimentato nel corso dell'anno come segue:

	Conti di previdenza	Utile d'esercizio	Totale
Saldo al 1/1/11	580.435.738	6.229.369	586.665.107
Decrementi	-33.378.058	-6.229.369	-39.607.427
Incrementi	63.448.663	5.998.629	69.447.293
Saldo al 31/12/11	610.506.344	5.998.629	616.504.973

La dinamica che ha caratterizzato i conti di previdenza nell'esercizio 2011 è la seguente:

Conti di previdenza al 31/12/2010	580.435.738
Interessi esercizio 2010 (destinazione utile d'esercizio)	6.088.900
Liquidazioni di competenza dell'esercizio 2011 (pagate nell'esercizio 2011)	-26.208.290
Conti che al 31/12/2011 hanno maturato il diritto alla liquidazione	-7.167.492
Contributi incassati nell'esercizio 2011	56.266.538
Importi provenienti dal conto "contributi da accreditare"	1.093.226
Rettifiche apportate ai conti di previdenza	-2.276
Conti di previdenza al 31/12/2011	610.506.344

I contributi sono contabilizzati per cassa. I conti di previdenza sono stati incrementati dell'importo relativo ai contributi incassati nel periodo 01/01/2011-31/12/2011.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Ammontano a Euro 2.222.800 al 31/12/2011

(Euro 5.968.276 al 31/12/2010)

Il decremento rispetto al precedente esercizio è stato pari a euro 3.745.476.

In merito alla composizione dei Fondi per rischi ed oneri, si precisa quanto segue:

- **Fondo imposte differite:** ammonta a Euro 289.438 ed accoglie l'accantonamento relativo all'IRES sugli interessi maturati nel 2011 sul finanziamento alla controllata. Gli interessi in questione saranno tassati per cassa ovvero al momento del pagamento, ma nel presente bilancio si è proceduto ad effettuare l'accantonamento dell'imposta di competenza.
- **Fondo cause legali in corso:** ammonta a Euro 292.000. Non sono stati effettuati nuovi accantonamenti. Le somme accantonate rappresentano spese che si presume di dover sostenere per i contenziosi relativi al processo di alienazione degli immobili.
- **Fondo oneri futuri:** ammonta a Euro 1.641.362. Il decremento rispetto al precedente esercizio è stato di euro 2.323.638. La composizione di questo fondo è evidenziata dalla seguente tabella:

	fondo 31/12/2010	destinazione utile 2011	utilizzi 2011	accantonamenti 2011	fondo 31/12/2011
Titolo Eirles two limited	3.965.000	140.469	2.464.107	0	1.641.362
totale fondo	3.965.000	140.469	2.464.107	0	1.641.362

Il fondo ha accolto la destinazione dell'utile 2010 residuo dopo la remunerazione dei conti di previdenza pari a € 140.469.

Gli utilizzi hanno avuto le seguenti motivazioni:

- € 140.469 per riconoscimento agli iscritti dell'eccedenza di utile 2010
- € 2.323.638 per eccedenza di accantonamento in relazione all'obbligazione strutturata Eirles two limited che è stata venduta nel gennaio 2012. E' stato mantenuto nel fondo l'importo di € 1.641.362 che in occasione della contabilizzazione della vendita azzererà la differenza tra il prezzo di cessione ed il valore di libro del titolo.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (TFR)

Il fondo TFR ammonta a Euro 417.986 al 31/12/2011.

(Euro 434.512 al 31/12/2010)

Detta voce, che ha registrato un decremento netto di Euro 16.526, rappresenta la passività maturata nei confronti del personale dipendente in forza al F.A.S.C. al 31/12/2011, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Al 30 giugno 2007, in base a quanto previsto dal D.lgs 252, i dirigenti ed impiegati del Fasc hanno dovuto operare la scelta in relazione alla destinazione del TFR corrente. La maggior parte dei dipendenti ha scelto di destinare il proprio TFR maturando, al fondo complementare di categoria. Alcuni dipendenti hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda.

La composizione del fondo TFR è la seguente:

TFR impiegati e dirigenti	400.930
TFR portieri	17.056
Totale	417.986

La movimentazione del fondo TFR nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Portieri	Dirigenti/Impiegati	Totale
Fondo TFR al 01/01/2011	15.167	419.345	434.512
Utilizzi del fondo nel corso dell'esercizio	0	-44.092	-44.092
Accantonamenti e rivalut. dell'esercizio	1.954	27.435	29.389
Utilizzo per imposta sostitutiva su tfr	-65	-1.758	-1.823
Totale al 31/12/2011	17.056	400.930	417.986

Nell'ambito degli utilizzi nel corso dell'esercizio è ricompreso lo smobilizzo della quota del TFR dei dipendenti che hanno optato per destinare la stessa al fondo di previdenza complementare.

La dinamica del personale dipendente del FASC nel corso dell'esercizio, suddivisa per categoria, è stata la seguente:

	Situazione al 31/12/2010	Variazioni 2011	Situazione al 31/12/2011
Dirigenti	2		2
Impiegati	18		18
Portieri	1		1
Totale	21		21

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato pari a 21 unità.

DEBITI

I debiti ammontano complessivamente a Euro 15.844.745 al 31/12/2011

(Euro 14.117.252 al 31/12/2010)

L'incremento complessivo dell'anno è stato pari a Euro 1.727.493. Si commentano di seguito le principali voci che compongono questo raggruppamento di bilancio.

Acconti

Ammontano a Euro 46.467 al 31/12/2011

(Euro 33.206 al 31/12/2010)

L'incremento rispetto al precedente esercizio è stato pari a Euro 13.261. Gli acconti sono costituiti esclusivamente dalla seguente voce:

- **Acconti da inquilini per spese anticipate:**

Ammontano a Euro 46.467 al 31/12/2011.

(Euro 33.206 al 31/12/2010)

Nella voce sono inclusi gli acconti ricevuti da inquilini per spese anticipate dal FASC che, analogamente alla voce anticipi per conto inquilini dell'attivo, sono classificate nello stato patrimoniale.

Debiti verso fornitori

Ammontano a Euro 425.476 al 31/12/2011

(Euro 486.708 al 31/12/2010)

L'ammontare, che risulta diminuito di Euro 61.232, risulta composto da:

Debiti verso fornitori	335.475
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	90.001
Totale	425.476

La composizione delle fatture da ricevere è evidenziata in un apposito allegato alla presente nota integrativa.

Debiti verso imprese controllate

Ammontano a Euro 60.250 al 31/12/2011

(Euro 30.000 al 31/12/2010)

La voce accoglie i debiti verso Fasc immobiliare costituiti dal compenso del mandato di gestione degli immobili di proprietà relativi agli esercizi 2010 - 2011.

Debiti tributari

Ammontano a Euro 3.336.126 al 31/12/2011

(Euro 2.253.195 al 31/12/2010)

L'incremento rispetto al precedente esercizio è pari a Euro 1.082.931. Questa voce di bilancio accoglie i debiti netti di natura tributaria e per la sua composizione si rimanda allo stato patrimoniale ritenuto sufficientemente esaustivo.

	Imposta 2011	Acconti 2011	Saldo 2011	Credito es. prec.	Saldo 31/12/11
Ires	1.810.898	1.661.099	149.799	0	149.799

	Imposta 2011	Acconti 2011	Saldo 2011	Credito es. prec.	Saldo 31/12/11
Irap	47.543	46.684	859	0	859

Debiti verso istituti previdenziali

Ammontano a Euro 141.534 al 31/12/2011

(Euro 145.656 al 31/12/2010)

Tale voce riflette il debito dovuto al 31/12/2011 verso gli enti previdenziali che è stato assolto, in ottemperanza alla normativa vigente, entro il 16/01/2012. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è pari ad Euro 4.122.

Altri debiti

Ammontano a Euro 11.834.892 al 31/12/2011

(Euro 11.168.487 al 31/12/2010)

Questa voce di bilancio risulta aumentata di Euro 666.405 rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Debiti verso inquilini	371.519	498.317
Debiti verso dipendenti	96.586	106.694
Debiti verso aziende	983.784	366.871
Debiti verso iscritti per liquidazioni	7.167.492	7.322.708
Contributi da accreditare	3.218.341	2.842.999
Debiti verso federazioni di categoria	-16.531	20.103
Debiti verso Organi Collegiali	6.300	3.750
Debiti diversi	7.401	7.045
Totale	11.834.892	11.168.487

L'incremento della voce è principalmente imputabile all'aumento dei contributi da accreditare.

Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali; ripartizione secondo le aree geografiche

Risultano iscritti a bilancio crediti e debiti di durata superiore a cinque anni. In merito alla ripartizione dei crediti e debiti secondo le aree geografiche, si precisa che i crediti e i debiti iscritti a bilancio sono esclusivamente nazionali.

Impegni

La Fondazione nel febbraio 2009 ha sottoscritto 6 quote del valore complessivo di Euro 6.000.000 del fondo F2i – fondo italiano per le infrastrutture. Nel 2009 il fondo ha emesso le 6 quote. Al 31/12/2011 il capitale richiamato al netto del rimborso parziale effettuato dal Fondo è pari a Euro 3.403.023. Rimane in essere in capo alla Fondazione l'impegno al versamento del residuo importo di Euro 2.596.977.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Si riportano di seguito i commenti sulle principali voci del conto economico.

Valore della produzione

Ammonta a Euro 3.713.604 al 31/12/2011

(Euro 4.110.815 al 31/12/2010)

La diminuzione del valore della produzione rispetto al precedente esercizio è stato pari a Euro 397.211.

Il valore della produzione risulta composto come segue:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Canoni di locazione	793.110	781.547
Recupero spese da federazioni di categoria	73.111	71.687
Altri recuperi	26.576	22.059
Utilizzo fondi rischi	2.464.107	2.884.027
Altri ricavi e proventi di carattere ordinario	356.700	351.495
Totale	3.713.604	4.110.815

La voce evidenzia una diminuzione pari a euro 397.211 interamente imputabile alla voce "utilizzo fondi rischi" di cui si è già detto commentando la variazione del fondo oneri futuri.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente a Euro 4.239.291 al 31/12/2011

(Euro 3.717.731 al 31/12/2010).

I costi della produzione sono aumentati rispetto al 2010 di Euro 521.560 e risultano composti come segue:

Costi per materiale di consumo

Ammontano a Euro 20.433 al 31/12/2011

(Euro 20.044 al 31/12/2010)

L'incremento rispetto al precedente esercizio è stato pari a Euro 389.

Costi per servizi

Ammontano a Euro 999.027 al 31/12/2011

(euro 1.095.308 al 31/12/2010).

I costi per servizi sono diminuiti di Euro 96.281 rispetto al 2010 e risultano composti come segue:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Emolumenti e rimborsi spese agli Organi Collegiali	517.352	515.363
Consulenze legali e notarili	59.163	69.771
Consulenze tecniche e amministrative e lavori affidati a terzi	185.814	248.635
Consulenze finanziarie	48.504	56.620
Premi di assicurazioni	44.323	49.265
Spese per utenze e servizi vari	143.871	155.654
Totale	999.027	1.095.308

Il decremento del costo per servizi è principalmente connesso a minori costi per lavori affidati a terzi, determinatisi in conseguenza del minor numero di pubblicazioni di Fasc News realizzate nell'anno.

Spese per il personale

Ammontano a Euro 1.464.738 al 31/12/2011

(Euro 1.450.106 al 31/12/2010)

Le spese per il personale sono aumentate di Euro 14.632 e risultano composte come segue:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Salari e stipendi	1.047.835	1.039.234
Oneri sociali	306.173	304.711
Trattamento di fine rapporto	0	0
Accantonamento TFR impiegati	86.227	79.883
Altri costi del personale	5.792	7.017
Rimborsi spese al personale	18.711	19.261
Totale	1.464.738	1.450.106

La composizione degli organici della Fondazione rispetto al precedente esercizio è già stata evidenziata nella sezione relativa al fondo TFR della presente nota integrativa.

Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano a Euro 455.428 al 31/12/2010

(Euro 454.887 al 31/12/2010).

I costi per ammortamento e svalutazioni sono incrementati di Euro 541 rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio di questa voce è già esposto nel conto economico e, per ulteriori dettagli relativi agli ammortamenti, si rimanda all'apposito allegato alla presente nota integrativa relativo alle immobilizzazioni.

Oneri diversi di gestione

Ammontano a Euro 1.299.665 al 31/12/2011

(Euro 697.386 al 31/12/2010)

Rispetto al precedente esercizio questa voce di bilancio ha registrato un incremento di Euro 602.279.

Gli oneri diversi di gestione risultano composti come segue:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Spese gestione immobili a carico proprietà	66.632	17.754
Spese di manutenzione	58.414	53.742
Restituzione rimborsi diversi	25	58
Imposte e tasse non sul reddito	1.041.014	492.403
Altri oneri di gestione	133.580	133.429
Totale	1.299.665	697.386

La voce imposte e tasse non sul reddito al 31/12/2011 è aumentata, rispetto al precedente esercizio, di Euro 548.611 per tenere conto del passaggio dell'aliquota della ritenuta fiscale dal 12,50% al 20% gravante sul rateo di interessi del titolo Eirles two limited.

La voce risulta composta da:

Imposte diverse (registro, bollo ecc.)	13.569
ICI	40.170
Imposte sostitutive sui titoli e sugli interessi di conto corrente	977.275
Totale	1.041.014

Proventi e oneri finanziari

Ammontano a Euro 7.077.152 al 31/12/2011

(Euro 6.379.933 al 31/12/2010)

L'aumento rispetto al precedente esercizio è pari a Euro 697.219. I proventi e gli oneri finanziari risultano composti come segue:

Proventi da partecipazioni

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Dividendi da ricevere da imprese controllate	1.281.485	378.862
Totale	1.281.485	378.862

Nel corso dell'esercizio corrente non vi è stato alcun pagamento di dividendi da parte di Fasc Immobiliare srl.

Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Verso imprese controllate e collegate	2.105.000	2.897.000
Totale	2.105.000	2.897.000

Si tratta degli interessi attivi riconosciuti a fine esercizio sul contratto di finanziamento nei confronti della società controllata. La diminuzione rispetto al precedente esercizio è pari a euro 792.000 ed è imputabile all'azzeramento del finanziamento avvenuto a decorrere dal 01/08/2011.

Il tasso riconosciuto nel periodo 01/01-31/07 è stato pari al 1,84%.

Proventi finanziari da titoli nelle immobilizzazioni non partecipazioni

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Interessi su titoli	909.253	775.117
Rendimento su GPM e fondi	343.809	480.866
Rendimenti polizze a capitalizzazione	2.444.534	2.064.561
Totale	3.697.596	3.320.544

L'incremento rispetto al precedente esercizio, pari a Euro 377.052, è dovuto all'aumento dei rendimenti delle polizze a capitalizzazione conseguente alle maggiori masse investite in questa asset class. Si evidenzia anche l'incremento degli interessi su titoli che hanno accolto i rendimenti dei PCT nei quali è stata impiegata la liquidità disponibile. I rendimenti realizzati dalle gestioni patrimoniale hanno subito un decremento a causa degli effetti negativi della crisi del debito dei paesi periferici europei.

Proventi finanziari diversi dai precedenti

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Interessi bancari e postali	253.835	59.343
Interessi per ritardato pagamento caparre e canoni	0	2.967
Totale	253.835	62.310

Gli interessi bancari evidenziano un incremento di euro 194.492, conseguente all'evidente aumento dei tassi di interesse.

Interessi e altri oneri finanziari

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Interessi passivi su c/c e depositi cauzionali	(2.507)	(1.671)
Commissioni di banca depositaria	(43.243)	(29.222)
Spese bancarie	(215.014)	(247.890)
Totale	(260.764)	(278.783)

La diminuzione rispetto al precedente esercizio è stata pari a Euro 18.019 ed è dovuto a minori commissioni di gestione.

Proventi e oneri straordinari

Ammontano a Euro (107.983) al 31/12/2011.

(Euro 16.699 al 31/12/2010)

Le partite straordinarie hanno registrato rispetto al precedente esercizio un decremento di Euro 124.682.

La voce risulta composta come segue:

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Sopravvenienze attive	39.749	50.732
Arrotondamenti Euro	0	2
Sopravvenienze passive	(147.732)	(34.035)
Totale	(107.983)	16.699

Il dettaglio delle sopravvenienze attive e passive è evidenziato in un apposito prospetto allegato alla presente nota integrativa.

Risultato prima delle imposte

Ammonta a Euro 6.443.482 al 31/12/2011

(Euro 6.789.716 al 31/12/2010).

Accoglie il risultato dell'esercizio al lordo delle imposte sul reddito.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito correnti e differite ammontano complessivamente a Euro 444.853 al 31/12/2011

(Euro 560.347 al 31/12/2010).

In relazione alla composizione di tale voce si precisa quanto segue:

Le imposte correnti ammontano a Euro 155.415 al 31/12/2011

(Euro 160.683 al 31/12/2010).

Accoglie le imposte sul reddito dovute per l'esercizio in corso come segue:

Ires	107.872
Irap	47.543
Totale	155.415

Alla luce della natura di Ente non commerciale del FASC, le imposte correnti sono state determinate, in base alla normativa fiscale vigente, ai fini Ires principalmente sulla base dei canoni di locazione o delle rendite catastali degli immobili.

Ai fini Irap, l'imponibile è costituito dal costo del lavoro al netto del costo del personale distaccato alla società controllata, inclusivo delle collaborazioni coordinate e continuative, sostenuto nel corso dell'esercizio.

Le imposte differite ammontano a Euro 289.438 al 31/12/2011

(Euro 399.664 al 31/12/2010).

La voce accoglie l'Ires determinata sugli interessi sul finanziamento accordato alla società controllata.

Tali interessi, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.45 del TUIR, sono imponibili solo se effettivamente percepiti.

L'importo evidenziato nelle imposte differite è calcolato applicando l'aliquota Ires della Fondazione sugli interessi 2011 pari a euro 2.105.000 ed è esposto nel passivo dello stato patrimoniale nel fondo imposte.

Per completezza si rende noto che le imposte non sul reddito assolte nell'esercizio sono state indicate tra gli oneri diversi di gestione, alla voce B14 del conto economico.

Utile dell'esercizio

Ammonta a Euro 5.998.629 al 31/12/2011

(Euro 6.229.369 al 31/12/2010)

Accoglie il risultato dell'esercizio dopo l'accantonamento ai fini Ires e Irap di competenza.

Ulteriore informativa

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate

Si precisa che in data 30.10.2002 il FASC ha costituito la società Fasc Immobiliare S.r.l., di cui detiene il 100% del Capitale Sociale pari a Euro 2.520.000 e a favore della quale ha effettuato versamenti in conto capitale per € 367.164.232.

Durante l'esercizio nei confronti della società controllata il FASC ha effettuato le seguenti operazioni:

- Riconoscimento di dividendi per euro 1.281.485
- Riconoscimento di interessi attivi per euro 2.105.000 calcolati per il periodo 1/1/2011 – 31/07/2011 sull'ammontare dei finanziamenti che a tale data risultavano essere pari a euro 127.635.780. Dall'1/8/2011 la Fondazione ha rinunciato al finanziamento procedendo al contestuale aumento della partecipazione che ammonta quindi a € 367.164.232.
- Prestito di personale per un ammontare pari a euro 324.349.
- Locazione degli spazi destinati alla sede della società pari a euro 42.697.

Di contro la società controllata dall'1/3/2006 ha gestito su mandato di FASC gli immobili di proprietà di quest'ultimo, avendo diritto, per l'esercizio 2011, ad un compenso pari a euro 25.000 più iva.

Si precisa che a fine esercizio il saldo contabile con la società controllata evidenzia un credito complessivo di Euro 14.366.728 così composto:

Dividendi da ricevere	Euro	11.997.629
Note debito da emettere per interessi	Euro	2.105.000
Note debito da emettere per prestito personale	Euro	324.349
Totale crediti	Euro	14.426.978
Fatture da ricevere per compenso mandato	Euro	60.250
Totale debiti		60.250

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 16 del Codice Civile si specifica quanto segue:

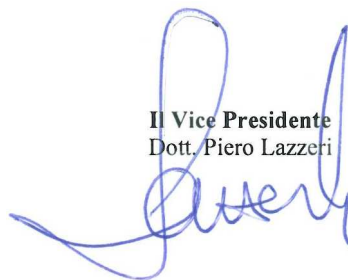
Compensi agli amministratori	325.500
Compensi ai Sindaci	62.900

Ammontare dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 16 bis), del Codice Civile si specifica che l'importo dei corrispettivi, al netto di spese ed IVA, spettanti alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali, ivi incluse le attività di verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e la verifica delle dichiarazioni fiscali, è stato pari a Euro 26.711. Non sono stati corrisposti ulteriori corrispettivi per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

L'allegato bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 12 Aprile 2012


Il Vice Presidente
Dott. Piero Lazzeri

Allegati

Si allegano i seguenti prospetti che costituiscono parte integrante della presente nota integrativa:

- prospetto delle variazioni nelle immobilizzazioni immateriali e materiali
- prospetto della composizione delle sopravvenienze attive e passive
- elenco fatture da ricevere

ALLEGATO 1
VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2010

Immobilizzazioni	Valore lordo al 01/01/2010	Acquisizioni 2010	Incrementi 2010	Alienazioni 2010	Valore lordo al 31/12/2010	Decrementi F.do ammort.	Ammortamento 2010	Fondo ammort. al 31/12/2010	Valore netto cont. al 31/12/2010
Licenze d'uso	423.571	10.629	0	0	434.200	0	-10.800	-417.440	16.760
Concessioni, licenze	423.571	10.629	0	0	434.200	0	-10.800	-417.440	16.760
Fabbricati	29.651.391	0	0	0	29.651.391	0	-436.384	-3.054.686	26.596.705
Terreni e fabbricati	29.651.391	0	0	0	29.651.391	0	-436.384	-3.054.686	26.596.705
Mobili e arredi	530.992	0	0	0	530.992	0	-1.588	-530.992	0
Macchine ufficio	396.255	0	0	0	396.255	0	-6.114	-385.501	10.754
Altri	31.471	0	0	0	31.471	0	0	-31.471	0
Attrezzature	422	0	0	0	422	0	0	-422	0
Altri beni	959.141	0	0	0	959.141	0	-7.702	-948.386	10.754
Totale	31.034.103	10.629	0	0	31.044.732	0	-454.886	-4.420.511	26.624.219

VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2011

Immobilizzazioni	Valore lordo al 01/01/2011	Acquisizioni 2011	Incrementi 2011	Alienazioni 2011	Valore lordo al 31/12/2011	Decrementi F.do ammort.	Ammortamento 2011	Fondo ammort. al 31/12/2011	Valore netto cont. al 31/12/2011
Licenze d'uso	434.200	0	0	0	434.200	0	-10.799	-428.239	5.961
Concessioni, licenze	434.200	0	0	0	434.200	0	-10.799	-428.239	5.961
Fabbricati	29.651.391	0	0	0	29.651.391	0	-436.384	-3.491.070	26.160.321
Terreni e fabbricati	29.651.391	0	0	0	29.651.391	0	-436.384	-3.491.070	26.160.321
Mobili e arredi	530.992	0	0	0	530.992	0	0	-530.992	0
Macchine ufficio	396.255	8.518	0	-361.767	43.006	361.767	-8.244	-31.978	11.028
Altri	31.471	0	0	-31.471	0	31.471	0	0	0
Attrezzature	422	0	0	0	422	0	0	-422	0
Altri beni	959.141	8.518	0	-393.238	574.421	393.238	-8.244	-563.392	11.028
Totale	31.044.732	8.518	0	-393.238	30.660.012	393.238	-455.427	-4.482.701	26.177.311

ALLEGATO 2/1

COMPOSIZIONE SOPRAVVENIENZE ATTIVE AL 31/12/2011

RECUPERI VARI	1.149
RETTIFICA ACCANTONAMENTO FONDO IMPOSTE DIFFERITE	8.250
RECUPERI SPESE LEAGLI SU CONTENZIOSI	20.706
CONGUAGLIO SPESE SEDE FASC	2.948
RECUPERO CREDITI INESIGIBILI VERSO AZIENDE	1.404
RECUPERI DIVERSI DA AZIENDE	474
RETTIFICHE CONTI DI PREVIDENZA	4.818
TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE	39.749

ALLEGATO 2/2

COMPOSIZIONE SOPRAVVENIENZE PASSIVE AL 31/12/2011

CONSUNTIVI STABILI ANNI PRECEDENTI - QUOTE CARICO FASC	3.243
DIFFERENZA SU TASSAZIONE RIMBORSO BG ANNUAL CALL BACK 12/04	49.152
DIFFERENZA SU LIQUIDAZIONE RENDIMENTO POLIZZA UNISMART 2004	78.233
ACCORDO ADEPP SU GUARENTIGIE SINDACALI	7.022
COSTI DIVERSI DI COMPETENZA DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	6.870
RIAPERTURA CONTI DI PREVIDENZA PRESCRITTI	2.543
CREDITI INESIGIBILI VERSO AZIENDE PER INTERESSI DI MORA	668
TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE	147.732

ALLEGATO 3**ELENCO FATTURE DA RICEVERE AL 31/12/2011**

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FORNITORE	IMPORTO
ENERGIA ELETTRICA 11/2011	A2A ENERGIA SPA	574
ENERGIA ELETTRICA 12/2011	A2A ENERGIA SPA	478
PERIODICO FASC NEWS	ABS AMBROSIANA BUSINESS SERVICE SRL	38.728
PRATICHE LEGALI AZIENDE AL 31/12/2011	AVV. GIORGIO GIUNTONI	4.052
PRATICHE LEGALI AZIENDE AL 31/12/2011	AVV. GUIDO BUFFONI	13.968
PRATICA LEGALE IMMOBILIARE NORD OVEST S.P.A.	AVV. LUCA SACCOMANI	1.888
PRATICA LEGALE EREDI TEMPESTINI-OVERLAND TRUST CORPORATION	AVV. LUCA SACCOMANI	1.144
CONGUAGLIO 2011 SERV.ENERGIA GULLI	FERRARIS ENERGIA S.R.L.	6.383
ANALISI E VALUTAZIONE TITOLO EIRLES ANNO 2011	IASON LTD	10.000
SERVIZI REMOTE BANKING	INTESA SANPAOLO SPA	162
COMMISSIONI DI GESTIONE 4 TRIM.11 GPM PICTET	PICTET GESTORE FINANZIARIO	2.042
CUSTODIA E REGOLAMENTO 4° TRIMESTRE 2011	SGSS SPA - BANCA DEPOSITARIA	5.291
FUND ACCOUNTING 4° TRIMESTRE 2011	SGSS SPA - BANCA DEPOSITARIA	5.291
		90.001